



COMUNE DI GENOVA

N. 27

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 26 giugno 2008

VERBALE

CCCII

COMUNICAZIONE DELLA SIGNORA SINDACO
IN MERITO A FORUM DELLE COLLETTIVITÀ E
DEGLI ELETTI DEGLI ENTI LOCALI E
REGIONALI SVOLTOSI A MARSIGLIA.

SINDACO

“Desidero informare i consiglieri, e contemporaneamente chieder loro di trovare il modo per diventare partecipi di questa iniziativa, della riunione del forum delle collettività e degli eletti degli enti locali e regionali che si è svolta a Marsiglia domenica e lunedì scorsi, il 22 e 23 giugno, organizzato su proposta di Michel Vauzelle che è il vice presidente della commissione mediterranea delle città unite e dei governi locali, oltre che membro del Parlamento e Presidente della regione Provence-Alpes-Côte d'Azur, e insieme a lui dal Sindaco di Marsiglia Jean Claude Gaudin che è anche vice presidente della commissione mediterranea delle città unite e vice presidente del Senato francese.

Il Sindaco di Marsiglia, con cui – voi sapete – la nostra città interloquisce da tempo (Marsiglia e Barcellona sono le due città con cui stiamo portando avanti scambi, progetti e proposte di collaborazione), e il Presidente della Regione sono di due schieramenti politici opposti, ma in questo caso hanno collaborato molto bene per raggiungere l’obiettivo ed hanno organizzato questo incontro di tutti i Sindaci e Presidenti di Regioni del Mediterraneo a partire dalla proposta che il Presidente Sarkozy aveva enunciato nella sua campagna elettorale, cioè quella di promuovere l’unità del Mediterraneo, cosa

che sta diventando realtà, almeno nelle proposte francesi, da quando pochi giorni fa la Francia è diventata presidente di turno dell'Unione Europea.

La proposta fondamentale con cui la Francia intende caratterizzare il suo semestre è proprio quella della ricalibratura del ruolo dell'Unione Europea verso il sud piuttosto che verso l'est come è accaduto in questi anni con l'allargamento dell'Unione nella direzione dell'est. Questo obiettivo politico è un obiettivo su cui naturalmente si può discutere. Io vedo in questo anche qualche elemento di preoccupazione (ma naturalmente questa è la mia posizione) perché occorre evitare di aggiungere soggetti interlocutori che possano in questo momento anche porsi in maniera antitetica rispetto a un processo di unione che sappiamo, anche a partire dal voto irlandese recente, è sempre più difficile.

Tuttavia c'è un indubbio elemento positivo che va colto e che gli oltre 300 rappresentanti delle città e regioni del Mediterraneo che si sono riuniti hanno espresso molto bene in questa due giorni di lavoro intensissimo dove ho avuto l'onore e il piacere di rappresentare anche voi, la nostra città e – devo dire – in parte il nostro paese perché a differenza degli altri paesi del Mediterraneo la presenza italiana era piuttosto scarsa. Era presente la Presidente della Regione Piemonte, c'era Genova, pochissimo altro. Mentre per quello che riguarda sia la Francia che la Spagna, ma anche il sud del Mediterraneo erano presenti ad altissimi livelli i vertici dei vari paesi.

L'aspetto positivo, che certamente va anche al di là delle intenzioni degli organizzatori che avevano in mente soprattutto il sostegno alla presidenza francese nei prossimi sei mesi, è avere riscoperto relazioni, reti, buone pratiche, collegamenti fra città e territori che costituiscono l'essenza vera di un progetto politico, sociale, culturale ed economico che già vive nelle scelte delle nostre città ed è un progetto non contrario, ma forse più ambizioso ancora della stessa costruzione europea perché partendo dal Mediterraneo mette insieme ben tre continenti, come sapete e non solo uno.

Il risultato di questo lavoro è stato una dichiarazione che abbiamo sottoscritto tutte le autorità locali presenti e che viene consegnata il 13 luglio a Parigi ai capi di Stato che lì sono riuniti dal Presidente Sarkozy e viene consegnata per dire che se il processo di unificazione europea vuole andare avanti, è solo partendo da questo livello, quello degli enti locali, delle realtà territoriali che si collegano, che si alleano, che fanno solidarietà, che impostano in maniera corretta i temi dell'immigrazione, delle risorse, dei trasporti, della salvezza del mare interno, del mare nostrum e della coesione sociale, che forse è possibile farcela perché il processo di Barcellona riprenda.

Poiché verrà consegnata formalmente e solennemente a Parigi il 13 luglio, io desidero che voi la conosciate questa dichiarazione e penso che ci sia spazio e tempo perché venga accompagnata, se lo vorrete, da un'iniziativa propria del Consiglio poiché gli eletti che sono andati a rappresentare le città del

CCCI

MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE
BERNABÒ BREA IN MERITO A ORDINE DEL
GIORNO SU GIORNALISTI PRIMOCANALE.

“E’ inammissibile che non si discuta in questo Consiglio Comunale di eventi recentissimi, di brutti scivoloni del nostro Sindaco; mi riferisco al summer festival e all’allontanamento di due giornalisti. E’ inaccettabile che si impedisca ai consiglieri comunali di intervenire su questo argomento. Io capisco che la volta scorsa il Sindaco era assente, ma oggi c’era tutto il tempo per affrontare questo argomento. Il fatto di impedire questa discussione è coprire di ridicolo e di senso di inutilità questa assemblea e a questo punto credo che potremmo andarcene tutti a casa perché il ruolo di questo Consiglio non esiste e tanto meno esiste il ruolo dell’opposizione, un po’ perché l’opposizione non lo vuole fare, un po’ perché comunque con arroganza viene sempre impedito a chi non condivide le linee del Sindaco e della maggioranza di esprimere il proprio pensiero su fatti importanti della vita della città.

Quindi le chiedo, Presidente, nonostante il parere negativo della Conferenza Capigruppo a cui ho appena partecipato, di permettere che uno per gruppo si intervenga su questo argomento. Numerosi consiglieri comunali hanno presentato articoli 54. Chiedo quindi di aprire il dibattito perché negare questo sarebbe un gravissimo colpo alla credibilità di questo Consiglio”.

“Il fatto di non aver messo articoli 54 di nessun genere per la seduta di oggi, quindi non solo quelli in relazione agli argomenti da lei citati, consegue a una decisione presa in Conferenza Capigruppo mi pare ai primi di maggio, poi ribadita in una seduta successiva del 17 giugno in relazione al fatto che essendo oggi una seduta straordinaria, non di martedì, e ciò a causa del fatto che martedì era festivo, si era deciso di mettere solo il minimo degli argomenti necessari, cioè il bilancio e alcune delibere, ma non iniziative consiliari.

Per quanto riguarda la seconda parte del suo intervento, premesso che oggi sull'argomento da lei richiamato leggerò un ordine del giorno che verrà posto in votazione, lei ha partecipato alla Conferenza Capigruppo che ha deciso di non seguire la prassi che prevede la lettura e la votazione subito dopo, ma di seguire esattamente il regolamento e precisamente, leggo testualmente: "E' consentita una breve dichiarazione di voto in dissenso ai consiglieri e alle consigliere che vogliano astenersi o votare contro tale ordine del giorno". Quindi potrà intervenire chi vorrà dichiararmi che è in dissenso.

Questa è la situazione. La ringrazio di avermi dato l'opportunità di poter spiegare la decisione assunta. Se non ci sono altri interventi passerei alla lettura e alla votazione dell'ordine del giorno".

PIANA (L.N.L.)

"Io sono assolutamente d'accordo con il consigliere Bernabò Brea e quindi mi esprimo a favore della sua proposta e chiedo che venga aperto il dibattito sulla questione".

FARELLO (P.D.)

"Coerentemente con quanto abbiamo deciso in Conferenza Capigruppo noi chiediamo che ci sia il rispetto del regolamento, così come lei ha illustrato, e quindi voteremo contro la mozione d'ordine".

DELLA BIANCA (F.I.)

"Noi accogliamo la richiesta del consigliere Bernabò Brea e quindi voteremo a favore".

SCIALFA (P.R.C.)

"Noi voteremo contro".

Esito della votazione sulla mozione d'ordine: respinta con 17 voti favorevoli e 25 contrari (P.D.; P.R.C.; I.D.V.; COM. ITALIANI; ULIVO).

CCCIV ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A
 SOLIDARIETÀ A GIORNALISTI DI
 PRIMOCANALE.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Do lettura dell'ordine del giorno:

“Il Consiglio Comunale

Preso atto di come, l'allontanamento da Palazzo Tursi da parte del Sindaco, di due giornalisti della principale rete televisiva locale durante una conferenza stampa alla quale erano stati invitati, rappresenti un episodio di inqualificabile intolleranza verso professionisti dell'informazione, tanto più grave se si tiene conto delle aumentate richieste di chiarezza e di trasparenza, emerse in seguito alle poco edificanti vicende che hanno coinvolto Assessori e personaggi di primo piano dell'amministrazione;

Rilevata la necessità di riportare il dialogo con i mezzi di informazione su una linea di corretto e reciproco rispetto, al fine di rendere questo indispensabile servizio il più possibile sereno e costruttivo;

Si impegna il Consiglio Comunale

a testimoniare solidarietà e stima nei confronti di Davide Lentini e Dario Vassallo, autorevoli ed obiettivi professionisti, di cui la nostra città può orgogliosamente vantarsi”.

Proponente: L. Lauro (L. Biasotti)

LO GRASSO (ULIVO)

“Io credo che questa farsa non debba dare più adito a strumentalizzazioni. Capisco che si fa un richiamo per tutti alla buona educazione e all'obiettività, ma credo che questo non vada tolto né a chi scrive, né a chi fa televisione e neanche ai consiglieri comunali. Credo che ognuno possa rimanere nelle proprie convinzioni circa le scelte di questa amministrazione, ma non possiamo trascinare per sei mesi questa situazione. Io credo che sia il momento di chiarire che la responsabilità se la devono assumere tutti, chi amministra, chi scrive e fa televisione, e in tal senso, se questo ordine del giorno fosse stato posto in una certa maniera, può darsi anche che avrebbe trovato l'assenso della maggioranza. Noi vogliamo esprimere solidarietà a tutte

quelle persone che subiscono e hanno subito, senza risonanza alcuna, forme di comportamento non consono alla buona educazione dettato dall'arroganza in tutti i settori. passa da questo reciproco riconoscimento dei ruoli la possibilità sino ad oggi praticata da chi scrive e chi amministra di interloquire serenamente indipendentemente dalle proprie convinzioni. Con questo voglio dire che siamo consapevoli del contesto particolare, difficile e sensibile, in cui la nostra signora Sindaco si è trovata sua malgrado a commettere un atto estemporaneo sicuramente non dettato dalla sua volontà, come dimostra il suo passato di rappresentante istituzionale, politico e civile.

Crediamo sia utile, per un vero e sano senso di responsabilità dei ruoli, avere in futuro un confronto con modi e metodi più sereni, pacati e costruttivi, alla luce di un'interpretazione delle parti che non lascia spazio a strumentalizzazioni, in nome di una società sana, civile e trasparente di cui noi tutti dobbiamo essere degni.

Convinti di questo, penso che possiamo continuare serenamente a collaborare nel rispetto reciproco dei ruoli e confermiamo la nostra disponibilità ad un ulteriore confronto nella speranza di poter incontrare al più presto anche il Presidente della rete televisiva. Questo perché ci è stato sottoposto anche un documento e io rispondo pubblicamente al Presidente che quando vuole un confronto pacato noi siamo sempre disponibili. Questo credo che non sia stato messo in pericolo mai”.

LAURO (L. BIASOTTI)

“Intervengo per fatto personale. L'ordine del giorno firmato da me è stato travisato dalla maggioranza perché io non ho inteso esprimere una valutazione riguardo al comportamento del Sindaco, chiedo soltanto al Consiglio Comunale che voti la stima ai giornalisti che sono stati cacciati da Tursi”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Io ho letto l'ordine del giorno nella sua interezza. I consiglieri, che sono eletti dai cittadini, sono perfettamente in grado di capire cosa hanno sentito e letto, quindi non credo ci sia necessità di spiegare il senso”.

Esito della votazione dell'ordine del giorno: respinto con 17 voti favorevoli e 26 contrari (P.D.; P.R.C.; I.D.V.; COM. ITALIANI; ULIVO; NUOVA STAGIONE)

CCCV (49)

PROPOSTA N. 00044/2008 DEL 15/05/2008
APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DEL
COMUNE PER L'ESERCIZIO 2007.

GRILLO G. (F.I.)

“I miei ordini del giorno dal n. 1 al n. 5, che propongono incontri di commissione con invito agli uffici e assessori responsabili al fine di verificare gli adempimenti svolti, richiamano altri ordini del giorno approvati nel marzo 2007 contestualmente al bilancio previsionale 2007 e non onorati nella tempistica da parte della Giunta.

Vorrei richiamare molto brevemente l'ordine del giorno relativo all'ascensore inclinato tra Via Pinetti e via S. Fontanarossa a Quezzi. Noterete che in questo ordine del giorno vi è una lunga cronistoria da quando nasce l'impegno, agli avvenuti finanziamenti, agli impegni progettuali, il tutto ovviamente non onorato. In effetti la Giunta avrebbe dovuto riferire al Consiglio Comunale entro settembre 2007.

Sempre sulla costruzione del suddetto impianto, nel piano triennale del 2007 era prevista una somma di 3.448.447 euro per la prima annualità, cosa che lasciava intendere che questo obiettivo si sarebbe concretizzato, ma così non è e neppure oggi, a distanza di anni, abbiamo notizie in merito.

Questo vale anche per quanto riguarda il programmato ascensore inclinato in scalinata Montaldo per il quale nel bilancio previsionale 2007 era previsto un impegno di 150.000 euro e anche qui la Giunta non ha riferito in merito alle procedure attivate e neppure ora si hanno notizie.

L'altro ordine del giorno riguarda il progetto di riqualificazione del quartiere di Quezzi che affrontava anche i problemi della viabilità della valle e del rio Fereggiano. Anche qui abbiamo un ordine del giorno approvato nella seduta del 27 marzo 2007 nel quale si evidenziava che A.S.Ter. aveva avuto incarico per uno studio di fattibilità e che la Protezione Civile nazionale aveva stanziato 17 milioni di euro per risolvere i problemi idraulici e viari destinati in parte al torrente Fereggiano e in parte al torrente Sturla e anche qui entro ottobre 2007 non ci è stato riferito circa il concreto utilizzo di queste risorse. Può essere che qualcosa maturi nelle prossime settimane, il fatto è che però rispetto a questo stanziamento non si hanno avute notizie nei tempi previsti.

Così come l'ordine del giorno che affrontava la situazione, sempre nel progetto unitario di Quezzi, relativa alla viabilità del rio Fereggiano. Gli obiettivi erano quelli di adeguare l'asse principale al fine di riqualificare l'intero quartiere; che non appena fosse stata predisposta la progettualità sarebbero stati auditi i cittadini della Circoscrizione. Vi era poi l'ipotesi di allargamento di un collegamento viario fra Largo Merlo e Via Gandin e infine l'ordine del giorno, visto che questo progetto nel suo insieme non aveva al momento fonti di

finanziamento se non la dicitura che questo piano sarebbe stato trasmesso alla Regione Liguria ai fini di verificarne la concreta fattibilità di finanziamento, anche qui si chiedeva di render conto. Questo ordine del giorno in particolare impegnava la Giunta a informare il Consiglio Comunale sui singoli progetti elaborati, i relativi costi di realizzazione, modalità e tempi previsti per l'affidamento e l'ultimazione dei lavori. Infine invitava la Giunta a relazionare entro ottobre 2007 circa la progettazione in corso delle strade agricole e relative procedure di acquisizione dei terreni e relativi costi.

Eravamo alla vigilia della campagna elettorale e ricorderanno i colleghi che questo progetto è stato presentato con molta enfasi in quanto avrebbe dovuto dare un assetto a questo quartiere. Non soltanto è passata la scadenza entro la quale la Giunta doveva informare il Consiglio, ma anche ai giorni nostri non abbiamo notizie circa la delibera assunta da parte del Consiglio Comunale.

Così come l'obiettivo dell'ex cinema nazionale di Molassana. Previsione di spesa per la prima annualità 4.383.000; premetto che questa cifra era già stata prevista nei bilanci precedenti. Anche in questo caso la Giunta era impegnata a riferire entro ottobre 2007 circa l'iter di questa pratica. E' passato il tempo e neppure oggi abbiamo notizie concrete sull'utilizzo di questo edificio che noi avevamo proposto, a suo tempo, fosse destinato a centro ricreativo e culturale, essendo la Val Bisagno del tutto carente di locali per il tempo libero. Credo che poi le scelte della municipalità e della Giunta siano state di tipo diverso, ma in tutti i casi non abbiamo notizie concrete soprattutto di come e in che misura le risorse sono state utilizzate o comunque restano lì giacenti.

Questi ordini del giorno approvati quasi a voti unanimi da parte del Consiglio Comunale prevedevano obiettivi finanziabili nella prima annualità del piano triennale, cioè il 2007 di cui oggi noi discutiamo il bilancio consuntivo. Quindi come è possibile prevedere degli obiettivi in un bilancio previsionale se poi trascorre l'anno e altri anni ancora e gli obiettivi non si realizzano? Credo che questi argomenti abbiano una stretta attinenza con la discussione del bilancio consuntivo 2007.

Un altro ordine del giorno affrontava il problema delle allora Circoscrizioni, oggi municipalità, e impegnava la Giunta a riferire entro il primo gennaio 2008 su quali competenze e risorse finanziarie sarebbero state destinate alle nuove municipalità. Soltanto in questi giorni si è aperto, con l'assessore Corda e i Presidenti dei municipi, un confronto. Devo evidenziare però che le questioni poste in questo documento non sono state onorate.

L'altro ordine del giorno richiama il programmato canile in località monte Contessa, scelta molto travagliata sia per esigenze di viabilità che per i costi. Finanziato largamente da parte della Regione Liguria, le risorse sono poi risultate insufficienti causa la dinamica dei tempi per realizzare l'opera. Avevamo chiesto anche nei mesi addietro di poter fare un sopralluogo per verificare di persona come rappresentanza del Consiglio Comunale l'iter di

questa pratica che è costata tantissimo e che quando sarà finita dimostrerà la sua insufficienza sotto l'aspetto della capienza.

Un altro ordine del giorno riguarda gli incendi boschivi che tutte le estati ritornano di attualità e chiedeva alla Giunta di fornire entro un mese l'elenco di tutte le associazioni di volontariato operanti sul territorio e a quante di queste sia stato elargito un intervento finanziario, ancorché un disegno strategico del nostro ente per prevenire gli incendi.

Così per quanto riguarda l'obiettivo previsto, sempre nel bilancio previsionale 2007, circa un nuovo gattile civico che era stato previsto per un ammontare di 485.850 euro, opera che doveva essere realizzata con fondi disponibili nel 2007. Entro ottobre di quell'anno la Giunta non ha riferito circa l'iter della pratica, ma credo che neppure oggi questo obiettivo sia stato concretizzato.

Vi è ancora un ordine del giorno che riguarda sempre il canile di monte Contessa, approvato nella seduta del 13 marzo 2007, che chiedeva alla Giunta di trasmettere una relazione scritta al Consiglio Comunale entro marzo di quell'anno, comprensiva di tutte le somme aggiuntive stanziare dalla Giunta successivamente all'approvazione della delibera del Consiglio Comunale.

Un altro ordine del giorno chiedeva il sostegno ai molti gattili esistenti nella nostra città e chiedeva di fornire una relazione scritta in cui siano elencati i gattili esistenti, le autorizzazioni rilasciate e gli eventuali interventi finanziari deliberati dalla Giunta.

Vi sono poi tutta una serie di ordini del giorno che attengono alle problematiche del turismo. Più volte abbiamo evidenziato il fatto che Genova dal '90 ad oggi, con tutta una serie di ricorrenze che hanno portato notevoli finanziamenti nella nostra città indubbiamente si è resa anche più appetibile dal punto di vista turistico. Però il turismo si compone di molti segmenti. Noi avevamo proposto di trasferire al tavolo per la promozione tutta una serie di obiettivi. Ad esempio quali quote finanziarie impegnate, quali eventi sono stati programmati e per ognuno i costi, se sia stato attivato come più volte richiesto un budget unitario per la promozione su tutti i contenitori che promuovono eventi in città (Fiera, Ducale, Porto Antico, Carlo Felice, Teatri di prosa).

Vi erano poi le indicazioni relative al turismo culturale e museale a cui sono interessati soprattutto gli studenti per le gite scolastiche. Si chiedeva di istituire un gruppo di lavoro di cui facesse parte la direzione scolastica regionale e l'associazione albergatori, soprattutto perché il turismo scolastico comporta inevitabilmente che le strutture ricettive applichino dei costi incentivanti. Si chiedeva, cioè, di elaborare un progetto – proposta da divulgare a livello nazionale.

Poi il turismo congressuale. Genova, rispetto a tanti anni fa, oggi ha i contenitori per candidarsi a ricevere il turismo congressuale. Questo ordine del giorno proponeva alla Giunta di promuovere incontri mirati con enti,

associazioni di categoria, organi professionali della città, che quasi sempre hanno delle rappresentanze nelle associazioni nazionali, al fine di impegnarli a candidare Genova per le loro assisi e congressi e anche qui riferire poi al Consiglio Comunale.

Un altro ordine del giorno affrontava le problematiche del turismo enogastronomico con la proposta di audire le associazioni di categoria per elaborare un progetto promozionale comune. Un altro segmento importante del turismo è quello dei campers e delle roulotte che non si sa dove posteggiare nella nostra città. L'ordine del giorno impegnava la Giunta ad impegnare anche in via sperimentale nella città aree riservate di sosta. Anche questo disatteso.

Un altro ancora affrontava le problematiche del turismo nautico e chiedeva la costituzione di un gruppo di lavoro di cui facessero parte la Regione, l'Autorità Portuale e marittima e i gestori degli approdi nautici per verificare le reali disponibilità di spazi per il turismo nautico e le iniziative promozionali conseguenti. Anche qui, ordine del giorno disatteso.

Altri ordini del giorno affrontavano le problematiche dello sport. In particolare era stata prevista, nella prima annualità 2007, nella fascia di rispetto di Prà, la realizzazione di una nuova sede scolastica con annessi impianti sportivi, impegno finanziario di 9 milioni. Inoltre era stata prevista la costruzione, all'interno del campo di calcio I. Ferrando, di nuovi locali da adibire a sede della società "La Corniglianese" che gestisce l'impianto, per un impegno di 150 milioni. Con un altro ordine del giorno si evidenziava che era stata prevista la copertura dei campi da bocce in area Campi in gestione al comitato genitori e anziani di Campi (spesa 150 milioni) e inoltre era stato previsto anche un intervento finanziario per la bocciofila bolzanetese nell'area penisola (1.200.000) e poi ancora nel PRU Sopranis copertura attrezzata piscina (184.633 euro). Sempre sullo stesso obiettivo un altro investimento di 1.214.905 euro.

Dopo l'avvenuta costituzione della società Sportingenova per la quale, come è noto, il gruppo di F.I. aveva abbandonato l'aula al momento del voto non condividendo la scelta, chiedevamo, con un altro ordine del giorno, una relazione – rendiconto dell'attività svolta dalla società nel 2007 e le previsioni di attività 2008. Anche questo ordine del giorno è stato disatteso.

Concludendo, quando viene presentato il bilancio previsionale, sarebbe opportuno che soprattutto gli obiettivi previsti nella prima annualità fossero obiettivi concretizzabili, al limite con un leggero scivolamento sui tempi previsti, però è una costante di questa Giunta e in modo particolare di quella passata responsabile delle scelte di quel bilancio previsionale, che gli obiettivi previsti non siano realizzati, il che c'induce, assessore alle finanze, a porci un quesito: è mai possibile prevedere delle risorse su obiettivi finanziabili nel primo anno che poi non si concretizzano?

Questa è la natura di una parte degli ordini del giorno, gli altri sollevano questioni di carattere generale, ma il fatto che gli ordini del giorno siano stati approvati quasi all'unanimità dovrebbe comportare che gli assessori competenti nel momento in cui approvano i documenti e li acquisiscono, li rispettino, al limite per informare il Consiglio circa l'evolversi delle pratiche.

Quindi, se questi ordini del giorno verranno accolti e ritorneranno all'esame delle competenti commissioni consiliari, personalmente ritiro tutte le interpellanze collegate a questi argomenti che sono ancora giacenti presso il suo ufficio nel 2007. Ritiro tutte le interpellanze collegate a questi ordini del giorno purché vi siano sedute monotematiche in cui questi argomenti possano trovare adeguate risposte. E questo credo aiuti anche lei, assessore al bilancio, al fine di poter predisporre un bilancio previsionale 2008 che sia il più realistico possibile sul piano della sua concreta fattibilità”.

DELLA BIANCA (F.I.)

“Diceva bene il consigliere Grillo perché durante la seduta in cui viene esaminato il bilancio previsionale vengono approvati dei documenti che poi, ahimè, molte volte diventano carta straccia e vengono disattesi.

Il mio primo ordine del giorno riguarda i centri integrati di via, un progetto sul quale noi abbiamo dato fiducia all'amministrazione perché crediamo sia un ottimo strumento per il rilancio del commercio oggi in grande sofferenza. Tra l'altro pochi giorni fa, parlando della delibera relativa agli orari, abbiamo chiesto all'assessore di poter presto portare in una commissione monotematica un piano integrale per quanto riguarda il commercio che vive in grande sofferenza nella nostra città.

Durante il bilancio previsionale erano stati approvati alcuni documenti che tra l'altro prevedevano spese importanti per alcuni centri integrati di via, esattamente per quello del Gottardino, per quello di via Voltri, per il PRU del Carmine e l'annesso mercato rionale. Di questi interventi non abbiamo saputo più nulla, quindi con questo ordine del giorno chiediamo a che punto siamo con questi interventi, se sono stati fatti e quindi chiediamo una verifica dell'impegno di spesa previsto a bilancio.

Il n. 7 riguarda il contratto di quartiere. Anche qui erano stati approvati dei documenti con previsioni di spesa rilevanti. Per la riqualificazione del complesso San Filippo erano previsti a bilancio 2.16.000 euro per il 2007 e c'era un impegno di riferire entro ottobre 2007. Così come per l'attuazione del contratto di quartiere tra l'isolato vico Croce Bianca e limitrofi, con impegno di spesa di 837.000 euro e lo stesso per la zona del Ghetto, riqualificazione del secondo lotto di 727.000 e rotti. Chiediamo all'amministrazione che riferisca circa gli interventi, se sono stati fatti come previsto dal bilancio previsionale.

L'ordine del giorno successivo riguarda raccordi stradali, viabilità, strade, percorsi pedonali. Anche qui erano previsti degli interventi per alcuni quartieri della città. Realizzazione della rotatoria di via Buozzi, accessibilità nell'area portuale, asse attrezzato della Val Polcevera, nuova strada in sponda destra tratto Rivarolo – Campi primo lotto, realizzazione del raccordo stradale tra viale Bracelli e salita Gerbidi e poi strada di collegamento tra Borgonovo e Crevari per 200.000 euro. Anche qui c'era un impegno, approvato dalla Giunta, di riferire entro l'ottobre scorso e invece nulla è stato riferito.

Un altro intervento riguarda il collegamento tra via Cassanello e via Ciali, per 1.800.000 euro. Anche qui fra l'altro non ci risulta che sia stato fatto. Via delle Fabbriche, viabilità primo lotto: anche qui riferire entro ottobre 2007, ma non abbiamo saputo nulla. Via Daneo, allargamento strettoia, realizzazione del parcheggio € 514.000,00. Nodo viario di Bolzaneto € 5.800.000,00. Riferire al Consiglio entro ottobre 2007 Piazza dello Statuto: sistemazione € 154.000,00. Manutenzione straordinaria diffusa su sedimi stradali in particolare *creuze* ed opere collaterali € 150.000,00. Corso Europa, Via Shelley nuovo collegamento stradale per € 2.800.000,00, anche qui doveva esserci un resoconto al Consiglio entro ottobre e non è stato fatto.

Il PRU del Carmine era un intervento conservativo della pavimentazione storica per € 114.000,00. Strada sostitutiva, passaggio a livello ponte S. Francesco presso stazione ferroviaria di Bolzaneto € 2.394.000,00, anche qui doveva essere riferito al Consiglio entro ottobre scorso e non è stato fatto. Fascia di Rispetto di Prà: manutenzione straordinaria sedi stradali, sistemazione superficie per € 2.700.000,00 e anche di questo non abbiamo saputo nulla.

A riferire in Consiglio entro ottobre 2007 in merito alla procedura attivata dell'intervento Salita Poggio di Apparizione: recupero del percorso pedonale storico € 235.000,00. Percorso pedonale a Borgoratti: adeguamento e messa in sicurezza del 2° lotto per € 230.000,00. Fascia di Rispetto di Prà: realizzazione di un nuovo percorso pedonale sulle banchine del tratto ponente Rio S. Pietro € 1.200.000,00.

Per tutti questi interventi erano già stati presentati documenti e ordini del giorno che il Consiglio approvò in quella sede di bilancio preventivo, ad oggi non abbiamo riscontro di tali interventi nonostante i documenti siano stati approvati, chiediamo, quindi, che il Consiglio sia messo a conoscenza di che cosa è stato fatto”.

GAGLIARDI (F.I.)

“Ordini del giorno nn. 9 – 10 – 11. Dico al Presidente, alla Sindaco, agli amministratori e agli amici della maggioranza di oggi, di cui gran parte appartenevano a quella di ieri, fatta eccezione per Nacini e Delpino che ogni

tanto si astenevano, che il discorso degli ordini del giorno va rivisto con degli obiettivi precisi.

Tra breve saremo tutti rincorsi da folle inferocite che ci cacceranno a pedate perché ci occupiamo di cose che non hanno senso con le realtà degli italiani. La sinistra ha una maggiore responsabilità anche se poi la responsabilità è di tutti.

Ritorniamo alla vecchia stagione per incitare la nuova e cambiare registro.

Ordine del giorno n. 9. Riguarda i lavori pubblici, la riqualificazione e i depuratori, cosa fondamentale per il futuro della città.

Ad esempio i soldi buttati via per il progetto del tunnel sottomarino, una cosa insensata. Prima di gettare via i soldi per un'opera del genere bisogna progettare il collegamento della città di Genova con l'oltreappennino per sgonfiare il blocco che la città ha dal punto di vista del traffico, poi si possono fare i progetti. Il tunnel sottomarino è una delle ultime realtà da progettare.

Vedo un progetto che è rimasto lettera morta: Galleria Principe – Albergo dei Poveri. Ecco una cosa che avrebbe, a mio avviso, un senso sia per il discorso del centro storico di Prè, sia perché potrebbe essere un servizio veramente utile al traffico e quindi al bene comune dei genovesi, al rilancio di questa città. Progettazione pari a € 150.000,00 per l'anno 2007 e non sappiamo che fine abbiano fatto questi soldi. Gradiremmo sapere qualcosa.

Altro discorso riguarda il 1° lotto di riqualificazione di via del Molo. Il consigliere Porcile ha votato a favore. Perché? Fai parte di una maggioranza che ha votato a favore: ti hanno preso in giro, fai qualcosa!

Gli ordini del giorno d'ora in poi dovranno essere non il lavoro profondo che fa il nostro amico Guido Grillo, ma una cosa di buona amministrazione. Devono avere un senso. La riqualificazione della zona di Via del Molo per € 1.250.000,00 è fondamentale cara Sindaco per il rilancio di questa città. Ovviamente non ne sappiamo niente.

Altra cosa ereditata da "Achille Pericu" è che dal punto di vista dei depuratori non ha combinato niente. Non è stato risolto un problema che è nei dati straordinariamente negativi di questa città, eppure era un sostenitore dei processi e dei progetti borsistici di "Iride" e di "Mediterranea delle Acque". A Torino però il depuratore funziona; a Pegli per cercare di abbattere le esalazioni non simpatiche dell'impianto abbiamo fatto un "torracchione".

L'anno è passato, abbiamo visto qualcosa a Quinto che non va bene, anche se adesso sembra non essere colpa del depuratore: il mare è di tutti, sarà colpa di Recco perché lì non c'è il centro sinistra. A Quinto giustamente la gente protesta visto che fa caldo e Genova come città turistica dovrebbe avere la possibilità di accesso alla balneazione e al mare.

Ordine del giorno n. 10: Begato. Una realtà triste, realizzata da un grande architetto che nei libri di storia dell'architettura è considerato un valido

architetto; genovese di origine toscana, con una vita personale molto avventurosa, soprattutto negli anni giovanili, però rimane il problema che Begato è una “schifezza”.

Si erano tentati dei provvedimenti migliorativi della qualità della vita: realizzazione di un centro per il servizio integrativo per bambini e famiglie denominato “area gioco Diamante” situato a Begato – 1° lotto - € 324.000,00. Astenuti Delpino e Nacini. Consigliere Lecce, con le sue esperienze perché hai votato a favore? Ti hanno preso per i “fondelli”!

Altra cosa che riguarda Begato - Diga rossa: recupero spazi inutilizzati per centro donne e minori, € 200.000,00. Tutte cose che fanno voti.

Altro intervento è la realizzazione di un centro polivalente incluso laboratorio didattico ambientale, palestra di roccia, orti urbani e area giochi da realizzarsi nell’ambito della zona 167 Begato settore 9. Che fine ha fatto la cifra di € 1.000.000,00?

Il risultato attuale è molto triste e disagiato. Quello che appare sui giornali è che ancora recentemente a Begato accadono cose strane. Credo che ci sia anche un disagio sociale complessivo in quell’area che, ripeto, è stata realizzata da un grande architetto in un periodo che riguardava le mitiche giunte rosse con grande superficialità. Che cose brutte che avete fatto nel periodo ’75-’85.

Ordine del giorno n. 11. Voi sapete che la metropolitana di Genova si caratterizza perché è la più corta del mondo; la più lunga nei tempi della realizzazione; la più costosa. Noi abbiamo sempre dei primati. Anche su questo siamo i primi.

Piazza Dinegro: sistemazione e realizzazione parcheggio - € 300.000,00. Area ex Bocciardo tra via Canevari e via Monnet (poi abbiamo queste raffinatezze, non abbiamo via Marinetti perché è un futurista pericolosissimo) realizzazione parcheggio € 5.000.000,00. Il parcheggio c’è? Interrato con soprastante sistemazione pedonale e non ciclistica.

Parcheggio pubblico a Struppa €184.000,00. Dove sono finiti questi soldi?

Prolungamento linea filoviaria esistente: tratta Corvetto – Brignole – Staglieno € 389.000,00. Sono stati spesi questi soldi?

Fornitura di n. 17 veicoli per la filovia – 1° lotto € 6.000.000,00. Dove sono finiti questi soldi?

Adeguamento linea filoviaria esistente per il transito in Via Gramsci € 1.000.000,00. Anno 2007, che fine hanno fatto questi soldi assessore Margini?

Prolungamento linea filoviaria esistente: tratta San benigno – Piazza Montano € 2.000.000,00.

Sottopasso pedonale Via Puccini tra mercato di Via Ferro e 2° binario stazione ferroviaria di Sestri Ponente € 1.000.000,00. E’ stato fatto?

Restauro e adeguamento normativo del sovrappasso ferroviario tra Via Puccini e Via Cibraio € 250.000,00.

Nei altri paesi queste cose non accadono.

Deposito veicoli per la metropolitana in Via Buozzi € 17.000.000,00.

Fornitura di n. 23 veicoli per la metropolitana € 6.000.00,00.

Metropolitana Canepari Brignole – tratta in variante De Ferrari – Brignole – 1° lotto funzionale € 13.000.000,00, quindi 26 miliardi. Miliardi come noccioline!”.

BASSO (F.I.)

“L’iniziativa odierna del gruppo di Forza Italia è di richiamare l’attenzione della Giunta su tutti gli impegni che sono stati assunti dal Consiglio e che non sono stati rispettati.

Pensiamo con questo di rispondere a quanto aveva scritto e detto l’Assessore Balzani in sede di presentazione del rendiconto. Frasi con le quali personalmente mi trovo d’accordo e che vorrei rileggere.

L’assessore qualche seduta fa diceva: “Il rendiconto non è circondato dalla stessa attenzione che segue il percorso del bilancio di previsione, perché con quest’ultimo un’Amministrazione esprime la sua capacità progettuale, le sue scelte di prospettiva, la sua capacità di futuro”.

Il rendiconto sembra, invece, un atto amministrativo, una mera formalità per archiviare anche sotto il profilo contabile un anno che sembra già lontano: il 2007.

Prosegue l’assessore: “Il rendiconto non è una mera formalità, è uno dei pochi momenti in cui si può riflettere non solo su ciò che si è fatto ma anche su ciò che siamo”.

L’assessore, però, si è dimenticato una frase importante: oltre a quello che si è fatto anche quello che non si è fatto. Da quanto hanno anticipato i colleghi mi sembra che molte cose non sono state fatte e per cifre rilevanti. Perché queste opere non sono state realizzate? Vorrei sapere se c’è stata cattiva volontà, se ci sono stati degli intoppi.

Noi ci rifacciamo a ordini del giorno e impegni di spesa che sono stati approvati dalla larghissima maggioranza del Consiglio e, discorso sul piano politico, soprattutto sulla valenza degli ordini del giorno che sono approvati da questo Consiglio.

Io credo che sono centinaia gli ordini del giorno che illustriamo, però è triste che siano continuamente disattesi. Bisogna interrogarsi sul ruolo del Consiglio. Che cosa ci stanno a fare i consiglieri? Per produrre carta e documenti; distruggere intere foreste della Finlandia per ordini del giorno che poi restano sulla carta e soprattutto inquinano i conti, perché sono impegnate somme che poi non vengono spese e che potevano essere destinate ad altre

iniziative. Questo è un momento importante per riflettere sulla valenza e sulla funzione che svolge il Consiglio Comunale.

Molti ordini del giorno sono di facile applicazione, viceversa andiamo ad approvare ordini del giorno che rimangono lettera morta e che vengono riportati a bilancio.

La nostra iniziativa è quella da un lato di richiamare l'attenzione della Giunta e del Consiglio nella sua globalità sulla valenza degli ordini del giorno; dall'altro lato richiamare la Giunta, i Presidenti delle Commissioni a riconvocare la commissione per ogni singolo argomento per rivalutare queste pratiche disattese, per riproporle, per vedere se i costi sono sufficienti. Questo sarà senz'altro un altro aggravio per il bilancio 2008/2009.

Ordini del giorno nn. 12 – 13 – 14 – 15. La pavimentazione è un problema generale. Avevo già chiesto all'Assessore Margini se non fosse possibile programmare con anticipo per arrivare, non è un discorso che si può esaurire in sei mesi o in un anno, ad un programma serio cominciando, e questo si può decidere, dalle periferie o dal centro, dalle strade più dissestate o da quelle meno.

Sulla pavimentazione si lamentano tante persone, tanti anziani. Nella zona di Corvetto, che dovrebbe essere l'occhiello della città, i marciapiedi sono in condizioni disastrose.

Io credo che un programma serio di rifacimento a tratti della pavimentazione, dell'asfaltatura, deve essere fatto. L'Assessore Margini affermava che ci sono 1.500 Km. di strada, ma nessuno ha detto che debbano essere rifatti immediatamente. Si può iniziare a tratti in modo che in quattro o cinque anni si possa mettere a regime tutta la città, sia sotto il profilo dei marciapiedi, sia sotto il profilo della pavimentazione.

Gli ordini del giorno richiamano Calata de Mari, punto centrale della città anche per il turismo, € 200.000,00. Via Nicolò Dassori € 1.000.000,00. Piazza dello Scalo e Via Gramsci € 500.000,00. Piazza della Chiesa di Sant'Eusebio € 914.000,00.

Vorrei ricordare quanto diceva il consigliere Grillo, che sono tutti interventi che erano stati programmati per il primo anno del piano triennale, i più urgenti, e non sono stati realizzati.

Altro tasto dolente è quello dell'ambiente, parchi e verde. Debbo dare atto alla Giunta che in questi mesi se n'è parlato anche in Commissione, però sempre parole e fatti pochi.

Quello che vorrei vedere è una progettualità generale. Vorrei vedere un programma, e che fosse attuato, di interventi incominciando dalle zone più disastrose, o dalle zone più importanti. Penso ai quattro parchi più importanti della città per arrivare alle aiuole. Il verde è un'altra piaga della nostra città.

C'è l'ampliamento e realizzazione di nuove spiagge. L'installazione di nuovi giochi per bambini € 700.000,00. Restauro e posa in opera della fontana

nell'incrocio tra Via A. Doria e via Fanti d'Italia € 130.000,00. Parchi di Nervi – Villa Gropallo: riqualificazione del bacino d'acqua € 300.000,00. Villa Durazzo Pallavicini: riqualificazione del parco storico – 2° lotto – 1° stralcio € 1.125.250,00.

Trovo particolarmente interessante l'ordine del giorno sul volontariato per la prevenzione contro gli incendi e quello a firma del consigliere Grillo G. che in questo stato di disastro del verde cittadino chiedeva di promuovere incontri con la Regione, la Provincia, gli Istituti bancari, i teatri, la fiera, l'Expò, il Ducale, il Carlo Felice, i CIV, per verificare la disponibilità di adottare porzioni di verde. Penso sia un programma di poco costo ma di grande impatto per la città. Quando c'era il Sindaco Pericu gli addetti al servizio parchi e giardini erano 450 quando ha lasciato l'amministrazione ce n'erano 40.

L'altro argomento è il patrimonio. Debbo dare atto all'Assessore Pastorino che in questi giorni si è cominciato a parlare di rivedere la regolamentazione e le procedure relative all'assegnazione di alloggi sfitti di proprietà della Civica Amministrazione.

Altro argomento è il tema sulla cultura. Vorrei che la Sindaco potesse riferire a questo Consiglio sul teatro Carlo Felice.

Vorrei ricordare al consigliere Borzani gli ordini del giorno sulla promozione di eventi al Carlo Felice, ai teatri, al ducale, all'Expò, alla fiera, ai musei, con i quali si chiedeva entro novembre 2007 un coordinamento finalizzato ad una promozione unitaria.

Credo che questo potrebbe essere un compito della Fondazione della Cultura. Mettere in rete tutto questo che abbiamo e che non riusciamo a sfruttare.

La provincia di Ragusa è stata assunta da vari registri come luogo ideale per girare film, quindi con l'ordine del giorno chiedevamo di fornire alla fondazione "Film Commission" una relazione scritta circa l'attività svolta e di riferire circa l'entità del contributo elargito dal Comune per l'esercizio in corso e quello degli altri soci, così come previsto nel budget di gestione del 1° anno.

E' un argomento che in questa fase consiliare non è mai stato affrontato e che sarebbe opportuno riprenderlo per cercare di incrementare questa istituzione che sicuramente può portare ricchezza alla città.

Ricordo ancora la forza del nostro intervento odierno soprattutto rivolto alla valenza degli ordini del giorno. Riflettere tutti quanti insieme se sia giusto sfornare una serie di documenti che poi rimangono inapplicati, oppure se concentrare la nostra attività su alcuni e portarli a compimento".

PIZIO (F.I.)

"Vorrei ringraziare per il lavoro preliminare del nostro collega Grillo G. che ha permesso al nostro gruppo di poter dettagliatamente esprimere una

posizione articolata in riferimento a tutto quello che era stato approvato da questo Consiglio con voti determinanti dell'allora maggioranza.

Vorrei ribadire il significato dell'istituto dell'ordine del giorno. Dovremmo decidere cosa fare. Passare le nostre sedute a discutere di mozioni di sentimenti, di impegni, che poi sono puntualmente disattesi credo che facciamo del male a noi, alle persone che ci hanno eletto e soprattutto alla vita democratica della nostra città.

Questi sono atti formali, presenti in tutti i documenti di questa Amministrazione.

Vorrei illustrare gli ordini del giorno nn. 16 – 17 – 18 che fanno parte della seduta preliminare dell'illustrazione di Bilancio 2007.

L'ordine del giorno n. 16 fa riferimento ad un ordine del giorno che riguardava le Politiche giovanili. Noi sappiamo bene come questa Amministrazione abbia tentato di rispondere dando una "sottodelega" ad una consigliera di questo Consiglio.

L'ordine del giorno n. 17 riguarda le problematiche dei torrenti. Abbiamo avuto il mese scorso particolarmente piovoso. Abbiamo rischiato problemi a livello idrogeologico, non è successo nulla di grave per fortuna rispetto al passato. Tuttavia vorremmo un rendiconto degli impegni presi sul programma triennale 2007/2009 in particolare su € 500.000,00 impegnati nell'anno 2007 per la manutenzione straordinaria tombinatura degli argini, briglie, ponti e impalcati. Vorremmo sapere come sono stati spesi questi soldi. Cos'è successo e dove sono state eseguite queste opere.

Sistemazione idrogeologica torrente Nervi a monte copertura di Via del Commercio completamento del rivestimento muri d'argine € 250.000,00 anno 2007. Gli abitanti del Municipio del Levante vorrebbero sapere come sono stati utilizzati questi fondi.

Altro impegno approvato è quello riguardante il Rio Noce: ricostruzione by pass € 7.300.000,00 anno 2007. Su questa grossa opera chiediamo conto dei risultati e a che punto sono i lavori.

Sistemazione idraulica torrente Sturla tra Via Luoghi Santi e Ponte Via Casette – 1° lotto € 929.8121,00.

Torrente Geirato: sistemazione idraulica tratto intermedio sponda destra e affluenti € 2.000.000,00.

Torrente Varenna € 2.231.000,00.

Rivi Sant'Anna e Carbonara € 1.783.000,00.

Bacino torrente Sturla presso Via Mignone € 985.000,00.

Su tutto questo sarebbe il caso di convocare una seduta di commissione in cui poter avere notizie specifiche intervento per intervento visto che il rischio idrogeologico a Genova è una realtà.

L'ordine del giorno n. 18 riguarda il Piano Regolatore Sociale, Asili, Assistenza. Allora avevamo approvato una serie di interventi con cui chiedevamo conto.

Un grosso intervento di € 1.200.000,00 per la realizzazione di un asilo nido presso il PRU Mirto. Vorremmo sapere se questi soldi sono stati impiegati e come. Se l'asilo è stato realizzato è quanti bambini ci sono.

Residenza Sanitaria Assistenziale nell'area a mare di Via Camozzini € 4.900.000,00 stanziati per l'anno 2007. Vorremmo se c'è la residenza e se è occupata da qualcuno.

Viabilità Bassa Valbisagno: ristrutturazione ONPI di Quezzi e viabilità connessa € 200.000,00. Doveva migliorare la situazione di queste residenze in una zona molto sofferente per questo tipo di interventi.

Realizzazione di casa famiglia € 1.992.000,00. A che punto siamo? Abbiamo assistito recentemente ad un incontro importante che c'è stato con l'Azienda Brignole e l'ASL 3 sulle problematiche della residenzialità. Abbiamo avuto questi impegni di spesa. Cosa n'è stato? Cosa ne facciamo?

Recupero casa della Giovane e residenza specialistica locale € 1.300.000,00. Volevamo avere notizie.

Richiamiamo un ordine del giorno in cui più genericamente si richiama le finalità del Piano Regolatore Sociale e l'importanza di affrontare concretamente i problemi dei ceti più deboli. Invitava la Giunta attraverso l'ANCI ad esercitare pressioni sia sulla Regione, sia sul Governo Centrale, per ottenere maggiori finanziamenti. E' successo qualcosa? Cosa n'è stato?

Vorrei ricordare la polemica riportata oggi sulla stampa di oggi sul problema dei costi delle residenze protette che sono aumentati sia da parte del Comune che della Regione a carico degli utenti. E anche sul problema della qualità dell'assistenza stessa. Credo che su tutte queste cose anche i nostri ordini del giorno possano contribuire a rendere chiarezza.

Chiediamo a questa Amministrazione di procedere e di volere illustrare gli impegni assunti".

CECCONI (F.I.)

"Ringrazio i colleghi che mi hanno preceduto. Capisco che c'erano le elezioni, avete fatto tante promesse di milioni di euro. Noi adesso vi abbiamo elencato le opere che voi avete proclamato e che non sono state fatte.

Per questi motivi chiediamo una commissione monotematica su questi argomenti.

L'ordine del giorno n. 19 fa riferimento ad un ordine del giorno approvato sul Muro di contenimento del Cimitero di Crevari adiacente a Via

Nuova di Crevari a Voltri € 592.000,00. Non mi risulta che sia un intervento fatto.

Opere urgenti non programmabili di manutenzione straordinaria e/o patrimonio cimiteriale € 300.000,00. Dove sono finiti questi soldi? Mi risulta lo stato di degrado dei cimiteri ma non mi risultano le opere. Sono tutti proclami che avete fatto prima delle elezioni per ingannare la gente.

L'ordine del giorno n. 20 riguarda interventi diffusi dall'applicazione del contratto di servizio Comune/A.S.Ter. Tutti sappiamo cosa fa l'A.S.Ter. Prima, c'erano 250 persone del Comune che manutenevano il verde, i parchi; le strade non avevano i buchi che ci sono oggi. Impianti di illuminazione pubblica e tecnologici € 5.414.008,00. Questi soldi li avete dati ad A.S.Ter.? Io non vedo queste opere, oppure è un proclama che avete fatto prima delle elezioni: accontentare tutti e non fare nulla.

E' iniziata la nuova stagione del non fare, perché non si sta facendo nulla.

Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del Contratto di Servizio Comune/A.S.Ter.: segnaletica orizzontale e verticale e dei dissuasori fissi e mobili € 1.367.362,00. Io non ho visto nessun dissuasore. Assessore mi dica dove è stato installato almeno uno di questi dissuasori.

Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del Contratto di Servizio Comune/A.S.Ter.: strade ed opere accessorie € 10.8490.223,00. Mi sa dire le strade che sono state fatte? Parliamo di venti miliardi di lire. Abbiate il coraggio di dire che sono stati proclami prima delle elezioni. Noi di queste opere non sappiamo niente. Nessuno ci ha riferito niente.

Noi chiediamo una riunione monotematica in Commissione per avere precisazioni in merito.

Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del Contratto di Servizio Comune/A.S.Ter.: verde cittadino e arredo urbano € 4.455.569,00. Sono nove miliardi di lire e noi non sappiamo niente.

Siete riusciti a fare avere un debito a questo Comune di 1.400.000.000. Fateci sapere qualcosa".

CCCVI

RICHIESTA DI VERIFICA DEL NUMERO
LEGALE

PIZIO (F.I.)

"Visto che stiamo avendo uno dei momenti più importanti della vita di questa città, cioè l'analisi del bilancio consuntivo dell'Amministrazione, mi sembra la scarsità dei presenti debba essere sottolineata in modo negativo.

Chiedo, pertanto, al Presidente in qualità di scrutatore di procedere alla verifica del numero legale”.

Alle ore 16.55 risultano presenti i consiglieri: Anzalone, Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Borzani, Bruni, Bruno, Campora, Cappello, Cecconi, Centanaro, Cortesi, Cozzio, Danovaro, Della Bianca, Delpino, Farello, Frega, Fusco, Gagliardi, Grillo G., Grillo L., Guerello, Ivaldi, Jester, Lauro, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Musso, Nacini, Pasero, Piana, Pizio, Porcile, Scialfa, Vacalebre, Vassallo, in numero di 40.

Il Presidente, verificata la sussistenza del numero legale, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

GRILLO L. (P.D.)

"Ringrazio il collega che ha richiamato coloro che non erano in aula così ho l'opportunità di condividere con loro questo ordine del giorno.

Noi abbiamo fino ad ora ascoltato la presentazione di 20 ordini del giorno in cui sostanzialmente l'opposizione faceva un po' le pulci rispetto ad alcuni impegni presi dall'amministrazione.

Con questo ordine del giorno, sottoscritto da tutta la maggioranza, si vorrebbe andare a ragionare sull'ottimo lavoro svolto rispetto al bilancio perché è previsto, come spiegato in Commissione Consiliare e da confermare poi a novembre, un avanzo di bilancio: significa che la gestione dei conti di questa città è stata INTERRUZIONI consigliere, ho ascoltato fino ad ora in doveroso silenzio per cui le chiederei di lasciarmi parlare, come è mio diritto..... Dalla discussione avvenuta in Commissione Consiliare bilancio è emerso che l'avanzo di bilancio si aggira attorno ai 48 milioni di euro, quindi cifre significative, che in parte sono già impegnati e in parte sono ancora da re-indirizzare.

Mi riallaccio ad un problema che affligge la quotidianità di molti nostri concittadini, ossia il caro-mutui. La situazione attuale è terribile: l'Euribor è al 5,75% e va a colpire soprattutto i tassi variabili, quindi abbiamo uno spread medio di mutui di durata 25, 30 anni intorno all'1,20%, che determina un tasso attuale del 7%. Il dato è gravissimo tenuto conto del fatto che nel giro di due anni l'aumento è stato straordinario, infatti rate da 500 euro al mese sono passate improvvisamente ad 800 euro al mese.

Questo gap, questa differenza di rata purtroppo non è stata compensata dall'aumento degli stipendi, dei salari, delle entrate degli imprenditori, non c'è

stato cioè un recupero. La cosa che pertanto ci interessava valutare e proporre è proprio quella che il nostro comune studi la possibilità di costituire un fondo famiglia rivolto a quelle situazioni ritenute più difficili, con modalità e criteri da valutare, fondo che vada a calmierare la rata, con una azione concreta che consenta ai nostri concittadini di trovare un aiuto in una situazione che diventa talvolta molto pesante".

ASSESSORE BALZANI

"Ho colto, nel corso di questa discussione, una indicazione che ritengo importante e condivisibile. L'indicazione è nel senso di lavorare tutti insieme per recuperare il valore, il significato e anche l'utilità degli ordini del giorno. Sono talmente convinta della bontà di questo proponimento che non ritengo sinceramente condivisibili degli ordini del giorno la cui attualità assiste solo nell'aggiornamento della loro data.

Gli ordini del giorno dal n. 1 al n. 20 attengono allo stato di attuazione dei programmi del Bilancio di Previsione 2007, cioè quello che è il cuore della discussione sul rendiconto, discussione alla quale abbiamo dedicato una settimana di lavori in Commissione Consiliare. Oggi accettare questi ordini del giorno significherebbe, secondo me, riaprire irritualmente una discussione sul Rendiconto che invece è da darsi per chiusa ed esaurita quando si svolge in maniera compiuta nella sede della Commissione.

Ritengo perciò più utile recuperare questi ordini del giorno riportandoli nell'alveo della loro attualità, che credo poi sia il valore fondante dell'ordine del giorno, impegnandoci, tutti, a recuperarli via via nel merito, nell'ambito dei provvedimenti e degli argomenti di discussione che verranno riproposti all'attenzione di questo Consiglio Comunale e della Commissione.

Quindi in quanto ordini del giorno, gli ordini del giorno dal n. 1 al n. 20 compresi non li ritengo condivisibili e mi impegno però a ri-vederne la discussione e la relativa accettabilità qualora si possano riagganciare utilmente, come attuali temi di discussione, a provvedimenti che verranno riproposti all'attenzione di questo Consiglio.

L'ordine del giorno n. 21 si pone invece nella prospettiva dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che è una risorsa che, nella parte libera risulterà..... INTERRUZIONI sull'avanzo di amministrazione ricordo che il consigliere Basso ha posto l'accento. Questo avanzo è composto da alcune parti che sono vincolate, da altre che sono caratterizzate dalla loro provenienza, che è il Conto Capitale, e da una parte che è libera e che in Commissione Consiliare abbiamo visto sarà interamente disponibile dopo l'assestamento di bilancio.

Il tema dell'utilizzo di questa parte, che in Commissione abbiamo anche valutato nella prospettiva di quelle aree di intervento che probabilmente

risulteranno meno coperte nel corso dell'esercizio, sarà quindi valutato in sede di assestamento di bilancio, pertanto concretamente a novembre. Da qui ad allora può essere senz'altro utile iniziare a valutare l'opportunità di istituire un fondo a sostegno delle famiglie che abbiano questo tipo di difficoltà".

BERNABÒ BREA (G. MISTO)

"Voterò a favore degli ordini del giorno dal n. 1 al n. 20 ma anche del n. 21 che mi sembra sostenibile e condivisibile.

Su questo Rendiconto, nonostante l'impegno e la capacità professionale dell'assessore Balzani che sono indiscutibili, abbiamo constatato il fallimento di quella che è la strategia del Sindaco e delle politiche gestionali dell'ente. Nelle prime pagine della relazione di Giunta è scritto che le linee gestionali si articolano in cinque parti: nuovi metodi di governo, e l'abbiamo visto il nuovo metodo di governo!; la costruzione di un sistema di amministrazione partecipato e trasparente ... il nuovo metodi di governo è sotto gli occhi di tutti con lo scandalo giudiziario che è scoppiato e gli scivoli del Sindaco conseguenti a questa gravissima situazione che si è verificata. La mancanza di trasparenza l'abbiamo sotto gli occhi, si ripete ad ogni Consiglio, ed è l'arrogante volontà di impedire la libera discussione su temi cittadini scottanti, come è avvenuto oggi per quanto riguarda il recente incidente sul rapporto tra il Sindaco e la stampa.

Altro punto delle linee gestionali è la città dove si vive bene: questo Rendiconto ci dimostra come chiaramente l'obiettivo è fallito, infatti parliamo di sicurezza e non si può certo dire che nel 2007 Genova abbia brillato per sicurezza, e se questa è la convinzione del Sindaco e della Giunta certamente nessuno dei cittadini se n'è accorto.

Anche il mito del Piano Regolatore Sociale si è rivelato per l'appunto un mito e anche nelle voci di bilancio non è ravvisabile alcun risultato concreto. Non parliamo poi della Cultura: anche qui abbiamo avuto una serie disordinata di contributi a manifestazione, dal Tango Festival al Suq, anzi quest'ultimo ci ha portato via ben 31 mila euro in contributi, il Goa Boa 28 mila, per scendere già fino alla Fondazione Casa America a cui abbiamo dato la bellezza di 7 mila euro. Non parliamo poi di contributi veramente assurdi come "Urban Bodies", 7 mila euro, o "La Compagnia del Piccione" cui abbiamo dato 500 mila euro!....

D'altra parte anche questo trincerarsi dietro le sponsorizzazioni non ci trova d'accordo: il Sindaco e la Giunta devono curare il bene comune, devono saper dimostrare di avere la capacità di gestire la città con i suoi mille problemi! Organizzare spettacoli non può fare parte delle finalità di una Sindaco e di una Giunta!

Certo, abbiamo visto gli interventi di sponsor forti, illustri, come Finmeccanica e tante altre società, però io credo che la Giunta abbia la capacità di chiedere ed ottenere sponsorizzazioni ma per finalizzarle meglio, non certo su

avvenimenti culturali inesistenti e di basso livello! Un tempo i genovesi che potevano contribuivano alle risposte ai problemi di carattere sociale della città: ci sono ancora tanti esempi anche se ormai la nostra società li ha portati al collasso, al non funzionamento, basti pensare all'azienda "Brignole".

Invece di rivolgerci alle società forti per chiedere sponsorizzazioni, noi dovremmo fare sponsorizzare azioni di recupero sociale, dal problema del recupero del patrimonio abitativo genovese per i meno abbienti ai temi più prettamente sociali come l'assistenza agli anziani.

Non parliamo poi dei successi vantati dalla Giunta in materia di "città accessibile": la città continua ad essere isolata dal resto del mondo, priva di infrastrutture, ecc. Una normale giornata di traffico ed è la paralisi del sistema autostradale!

Anche sul piano della realizzazione dello sviluppo delle risorse umane e riorganizzazione siamo veramente ad un livello di crisi vera e propria: la macchina comunale sta andando allo sbando, veramente sono stati usati termini ridicoli come "metodologia per l'analisi del clima organizzativo".... figuriamoci quale può essere il clima organizzativo dei dipendenti comunali! Siamo ormai allo sfacelo totale e credo che nessuna persona di buonsenso possa scommettere sul futuro della macchina comunale.

Ci sono ovviamente molti altri punti su cui discutere ma non voglio sfavorire il mio collega di gruppo, Onorevole Musso, ma devo dire almeno che gli interventi sotto il profilo della sicurezza sono stati cosa ben misera: pensiamo al problema dei Rom, degli zingari! Se nel 2007 la Giunta pensa di essere riuscita ad affrontare il problema, nessuno se ne è certamente accorto, anche perché i problemi sono rimasti uguali a prima, soprattutto nei quartieri più esposti a questo fenomeno.

Io vedo un programma, il n. 72, in cui la Giunta si auto-elogia e fa riferimento alla gestione dei cimiteri cittadini. Il problema è che invece di lavorare per il recupero dei nostri cimiteri, soprattutto Staglieno che sta andando alla malora, la Giunta non sa fare altro che vantare il seminario sui cimiteri nella società. Figuriamoci il valore che può avere di fronte ad un problema che è gravissimo perché i nostri cimiteri vivono una situazione di degrado pesante!

Ovviamente il mio voto non potrà che essere estremamente negativo proprio perché, la di là del riconoscimento al lavoro veramente ineccepibile svolto dall'assessore Balzani, non posso certo ritrovarmi in un rendiconto su una attività della Giunta che sicuramente non ha contribuito al rilancio della città".

GRILLO G. (F.I.)

"Sono esterrefatto della pur apprezzabile assessore al Bilancio circa la risposta fornita sugli ordini del giorno. Riassumiamo: su questi stessi ordini del

giorno sono state presentate delle interpellanze nel 2007, mai iscritte all'ordine del giorno del Consiglio Comunale!

Inoltre dopo la sua risposta, assessore, invierò al Sindaco una lettera con invito ad una risposta iscritta su tutte le questioni poste, che per regolamento mi deve pervenire entro 30 giorni, su tutti i quesiti e su tutti gli ordini del giorno: ribadisco, interrogazione con risposta scritta al Sindaco.

Terza questione: in qualità, finché mi vorrete!, di Presidente della IV Commissione Bilancio, se richiesto da consiglieri mi riservo di iscrivere pratiche attinenti il bilancio contenuto negli ordini del giorno".

MUSSO (G. MISTO)

"Io credo che, per chi ha l'onore di dedicare il proprio tempo, le proprie capacità, la propria fatica al servizio della comunità, il momento in cui si analizza il Rendiconto è un momento che non si deve ridurre ad un'arida analisi dei numeri ma che deve invece suggerire una riflessione su quanto della propria scommessa politica sia effettivamente in corso, quanto effettivamente abbia luogo. Da questo punto di vista il fatto di discutere oggi un Rendiconto del 2007, cioè un Rendiconto il cui preventivo non appartiene a codesta Giunta, è evidentemente meno significativo politicamente di quanto non sia stata la discussione del Preventivo del 2008 e naturalmente di quanto non sarà la discussione del prossimo Rendiconto che si baserà su un bilancio redatto proprio dalla Giunta attuale.

Questa premessa è ovviamente doverosa ma l'esame delle carte che ci sono state consegnate dimostra che permangono quei preoccupanti elementi di debolezza strutturale che io denunciavo nel mio intervento sul Rendiconto del 2006 e che riassumo molto brevemente. Parlavo di fonti di finanziamento straordinarie ormai esaurite, di un patrimonio mobiliare e immobiliare impaccato in modo sostanziale, di un incremento forte del debito comunale, lecito ma politicamente e moralmente riprovevole perché scarica sulle generazioni future e sulle amministrazioni future i costi dei propri provvedimenti; di una pressione fiscale vicino ai massimi di legge di allora, che nel frattempo sono stati modificati e rispetto ai quali questa amministrazione si è adeguata; di gestioni separate di contabilità attraverso esternalizzazioni di facciata; del fatto che in qualche caso si è devoluta una parte degli oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente anziché agli investimenti di urbanizzazione. Parlavo inoltre dell'aumento di alcune tariffe pubbliche essenziali, spesso approfittando di posizioni di monopolio che andrebbero abolite; dell'incremento esponenziale (anche fino al 37% all'anno!) dei proventi delle contravvenzioni che evidentemente diventano uno strumento per fare cassa e non per far rispettare il Codice della Strada. Parlavo di un quadro di entrate che

poneva problemi di equità per la natura regressiva di certe imposte e di trasparenza delle scelte fiscali dell'amministrazione.

A me pare che su nessuno di questi punti la nuova amministrazione abbia realmente fatto marcia indietro, non c'è, da questo punto di vista, nessuna credibile discontinuità. Sarebbe facile argomentare, partendo da qui, la mancata discontinuità, la mancata novità e quindi il mancato rispetto delle promesse di quel famoso slogan della campagna elettorale dell'anno scorso. Ma io credo che onestà intellettuale imponga di dare atto che la realtà è più complessa di così, che la difficoltà di innovare realmente l'avrebbe incontrata anche un altro Sindaco, che esiste una rigidità strutturale della spesa alla quale molte Giunte, con i partiti che le hanno sostenute e le persone che ne hanno fatto parte, inclusa la signora Sindaco, hanno contribuito condannando questa città per il 2007 e probabilmente per qualche anno ancora.

Io credo alla sincerità dell'assessore Balzani quando esprime la volontà di ridurre l'indebitamento mentre con grande onestà ci ricorda che il debito è salito a 1400 milioni, che il costo del debito esplode proprio nel 2007, da 113 a 142 milioni di euro, ma le ricordo che nel 2007 ci si è subito indebitati per ulteriori 50 milioni, per giunta copertura di spese che, come dissi allora, solo burocraticamente possono essere definite investimenti perché in realtà si tratta di manutenzioni o di acquisto di materiali soggetto a rapida obsolescenza, con vita utile di pochi anni, per cui non ha senso, è economicamente malsano un indebitamento a lungo termine.

Ogni genovese è indebitato alla nascita per 2300 euro, se i miei calcoli sono esatti, e credo sia il livello più alto mai raggiunto e naturalmente non ci sogniamo di imputare questo livello alto e tutta questa responsabilità alla Giunta in carica, che ha contribuito solo per una piccola parte.

Credo anche alla sincerità del Sindaco quando, in campagna elettorale, manifestava l'intenzione di ridurre o almeno di non aumentare le tasse comunali, eppure le ha poi ulteriormente aumentate portando l'addizionale IRPEF ai nuovi livelli che nel frattempo le nuove normative consentivano, grazie a Prodi. E l'azione sull'ICI prima casa che il Sindaco aveva annunciato nella sua campagna elettorale, in realtà è arrivata solo quando e perché obbligata prima dalla riduzione consentita da Padoa-Schioppa e, finalmente proprio in queste settimane, con l'abolizione dell'ICI prima casa targata Berlusconi e Tremonti.

Vorrei aprire una parentesi sull'ICI: il governo ha garantito che il gettito per i comuni non cambierà, a mio avviso anche in modo un po' generoso perché in questo modo rischia di premiare i comuni che sono stati meno virtuosi, che hanno conseguentemente applicato le aliquote più alte. Quindi la manovra ICI di questi giorni riguarda la copertura della spesa, togliendo una tassa che punisce chi abita in una casa di sua proprietà e portandola su altri soggetti, ad esempio i petrolieri. Siccome questo è un concetto molto chiaro, che riguarda la copertura della spesa, io credo che sarebbe bene smettere di ingannare i cittadini

creando una sorta di allarme sociale per una strumentalizzazione politica sulle conseguenze di aver tolto l'ICI prima casa.

Le entrate tributarie saranno, forse, non lo voglio mettere in dubbio, in linea con le altre città italiane, ma poiché le aliquote sono ai massimi consentiti dalla legge questo è un dato stupefacente, nel senso che, siccome molte altre città hanno aliquote più basse, mi sembra più probabile che almeno con molte altre città il confronto della pressione fiscale pro-capite sia maggiore per la nostra città.

L'anno scorso il dato dava, in particolare per l'ICI, dei dati molto notevoli di una ICI media, pagata da una famiglia media, dell'ordine del 20% in più che a Torino, del 35% in più che a Milano, del 39% in più che a Roma, e questo era proporzionalmente peggio per le famiglie a basso reddito, per la natura regressiva della struttura dell'imposizione dell'ICI. Bene, tutto questo viene meno con l'abolizione dell'ICI che è stata qui criticata!

Credo anche alla buona fede e alle buone intenzioni dell'assessore Balzani quando dice che il bilancio per progetti permette di aggredire le rigidità che sono implicite nel meccanismo della spesa storica.... mi darai atto, assessore, che non ti è mai mancato il mio sostegno su questa idea! C'è anche il rischio perché il passaggio in realtà non è dalla spesa storica al bilancio per progetti, ma da un bilancio per funzione ad un bilancio per progetti, quello della spesa storica è un criteri che a rigore non è alternativo rispetto ad un bilancio per progetti. Allora vorrei provare, anche se mi mancano i dati per farlo, a riclassificare indietro per funzioni e vedere se ci sono degli scostamenti significativi che il bilancio per progetti ha consentito oppure no, perché dai dati aggregati che ci sono in qualche modo mi pare non sia così: la spesa resta rigida come prima, l'incidenza della spesa per il personale è più o meno immutata, anzi la spesa per il personale è lievemente cresciuta di un pochino meno di un milione, gravando di circa il 40% sulla spesa corrente; le spese di funzionamento assorbono oltre 1/3 della spesa corrente e sono cresciute di oltre dieci milioni, e così via!

Non vi è stata una vera liberalizzazione di alcun servizio pubblico, anzi in qualche caso si sono ri-pubblicizzate delle società comunali; si è detto che ci obbliga a farlo l'Unione Europea, ma non è vero: l'U.E. lo prevede come subordinata se non si sceglie la strada principe che è quella della liberalizzazione.

La gestione di denaro attraverso società formalmente privatizzate ma di fatto ancora pubbliche, consente delle operazioni assolutamente lecite ma un po' di facciata come quella di finanziare delle iniziative pseudo-culturali come la "Notte Bianca" con degli sponsor che in realtà non sono sponsor ma società comunali che mettono dei soldi sulle iniziative in cui viene loro richiesto di farlo.

Non credo neanche che i proventi delle contravvenzioni siano scesi ai livelli di alcuni anni fa anche se forse c'è stata una leggerissima diminuzione, del che mi compiaccio.

Credo sia il caso di fermarsi con gli esempi per concludere che quello che mi sembra emergere è la sostanziale incapacità politica di invertire un trend: anziché invertire la spesa, di conseguenza le tasse, le tariffe, le sanzioni, sia aumentata la spesa magari, con l'aiuto di queste "sponsorizzazione" di cui si diceva, sia aumentato il debito ed il fardello degli interessi passivi: si sono aumentate le tasse, la spesa pro-capite è ancora assai alta e alla spesa corrente, che è di circa 1100 euro a testa, andrebbero aggiunti probabilmente una parte di investimenti che di fatto hanno una vita utile molto breve; comunque rilevo che la spesa corrente ammonta a 650 milioni contro poco più di 200 della spesa in conto capitale, e questo mi sembra uno squilibrio abbastanza preoccupante.

Io credo che la Giunta semplicemente non abbia avviato, al di là dei proclami, alcune politiche fondamentali per la città, che avrebbero anche delle ricadute di bilancio: liberalizzazione di servizi, riorganizzazione di acquisti, controlli sugli acquisti, riqualificazione del personale per aumentarne la produttività, promozione di una propria offerta autenticamente culturale per attrarre sponsor veri e pubblico pagante (che continua a latitare); miglioramento della qualità dei servizi urbani per incrementare i valori immobiliari e il gettito fiscale e qualche scelta territoriale decisiva per la città, come ad esempio il tracciato della "gronda", ossia qualche certezza sull'uso del territorio che sia in grado di riavviare, non nei convegni e nelle conferenze strategiche ma nella realtà, il ciclo degli investimenti e delle localizzazioni produttive e, con esse, dell'occupazione, del gettito fiscale e delle entrate di questo comune.

Mi si dirà, ed è vero, che si va ben oltre ad un intervento sul Rendiconto, ripeto è assolutamente vero, ma proprio qui sta il nodo di una vera discontinuità e proprio qui si può cercare di rilanciare la città, la sua economia, aumentarne la ricchezza, migliorarne le entrate fiscali e i ricavi da servizi pubblici.

Certamente per tutte queste cose il tempo trascorso è troppo breve, è vero, non pretendo che in questo anno si potesse fare tutto questo, mi limito ad esternare una modesta delusione rispetto all'enunciazione di stagioni salvifiche che in realtà non ci sono state. Genova è povera e indebitata, come prima, ha svenduto il suo patrimonio, paga più tasse, ha tariffe più alte, ci sono più contravvenzioni rispetto alle altre città, la spesa è sempre più impiegata nel mantenere l'ente stesso e per pagare gli interessi sugli sperperi disinvolti di questi anni.

La stagione non cambia, la stagione, ostinata, si sofferma".

ASSESSORE BALZANI

"Ho chiesto la parola per fatto personale. Faccio una premessa: vedo che stiamo tutti d'accordo su un punto, ossia sul fatto che il Rendiconto è un atto molto importante ma poi nessuno ha voglia di parlarne.

Il fatto personale è relativo alla dalla lei prospettata mia tendenza ad essere allarmista sul rimborso del taglio dell'ICI prima casa. Non sono affatto allarmista, sono una persona che si va a leggere le norme: nel Decreto Legge n. 93 non c'è scritto assolutamente che il governo garantisce il rimborso; è scritto invece che il minor gettito sarà rimborsato, c'è poi un punto ed inizia un successivo capoverso del medesimo comma in cui si legge che "entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto n. 93, la Conferenza Città-Stato elaborerà criteri e metodi per il rimborso", criteri e metodi che saranno poi recepiti da un successivo Decreto del Ministero degli Interni, se non ricordo male.

Un rimborso, se è integrale - e non c'è alcuna garanzia di rimborso integrale - ha necessità solo di "tempi e metodi" e non di "criteri". Il termine "criterio" ha fatto sorgere in non pochi amministratori pubblici, che hanno la preoccupazione di garantire una fluidità di cassa per il funzionamento degli enti che amministrano, il timore che entreranno in gioco dei meccanismi di riparto dell'accantonamento operato sul bilancio dallo Stato che non consentiranno l'integrale rimborso.

Quindi queste ragioni, unitamente al fatto che ci sono serie turbolenze di cassa che immagino che il senatore Musso non sottovaluti in una amministrazione che si trova ad avere un mancato introito di 50 milioni di euro al 26 giugno, tutte queste ragioni, dicevo, unitamente al senso di responsabilità che deve guidare chi amministra un ente pubblico, mi inducono ad avere preoccupazioni per il futuro".

BASSO (F.I.)

"Annuncio il voto contrario del mio gruppo all'ordine del giorno n. 21, presentato dal consigliere Luciano Grillo. L'intendimento e la finalità di questo ordine del giorno sono ovviamente condivisibili, ma non credo che l'ente Comune abbia concretamente la possibilità di intervenire su un fondo per sostegno a famiglie, calmierando le rate dei mutui nascenti per la prima casa.

Il Comune di Genova potrà farsi probabilmente parte attiva con gli istituti bancari e con la Regione per individuare un percorso, ma certamente sarebbe scorretto andare ad impiegare degli avanzi attivi di cassa, sempre che ci siano realmente, per una parte di popolazione: se questi avanzi ci sono devono essere destinati all'intera collettività.

Penso che un utile impiego di questo supposto avanzo potrebbe essere quello di ridurre il debito pubblico cui ancora recentemente faceva riferimento il senatore Musso.

Vorrei ricordare che lo scandalo di Roma in realtà è identico allo scandalo di Genova perché se andiamo a parametrare il miliardo e 400 milioni e i 7 miliardi e mezzo di Roma, rapportando le cifre alla popolazione, più o meno la situazione è identica, per cui Genova è nella stessa identica situazione di Roma: quando anche a Genova cambierà amministrazione, si farà come a Roma in quanto si potranno finalmente a vedere i conti.

Penso che questo piccolo "tesoretto" che potrebbe rivelarsi dal bilancio 2007 dovrebbe essere impiegato a questo scopo, e sarebbe il primo concreto segnale di volontà reale di abbattimento del debito.

L'assessore prima ricordava che si parlerà a novembre di questa eventuale ripartizione di attivo, però nella relazione leggo che di questo avanzo non vincolato 5 milioni sono già applicati al bilancio di Previsione 2008, residuano utilizzi per 8 milioni e 313 mila euro da applicarsi al bilancio 2008 a fronte di eventuali sopravvenienze passive, come sentenze, gestione di aziende partecipate, ecc. Quindi mi sembra che anche questa piccola somma sia già impegnata, o almeno questo è quanto leggo nella relazione di Giunta.

Un'ultima annotazione. Non riesco veramente a capire il motivo per cui l'assessore Balzani abbia dichiarato la contrarietà della Giunta agli ordini del giorno presentati da Forza Italia, quando non si chiedeva altro che andare a convocare una serie di Commissioni Consiliari per andare a valutare i vari temi espressi dagli ordini del giorno stessi. Non volevamo impegnare il Comune di Genova in altre spese ma solo valutare il perché queste spese non erano state fatte: la presa di posizione contro questi ordini del giorno a noi risulta veramente incomprensibile".

GAGLIARDI (F.I.)

"L'assessore Balzani mi ha un po' sorpreso. Io capisco che la Nuova Stagione rompe con la vecchia stagione, con la vecchia amministrazione: rompe con Lecce, Morettini, Pasero, Porcile, Striano, Vacalebre, Delpino, Nacini, Adorno.... prendiamo atto, però resta il fatto che un resoconto su questi impegni che la Giunta si è presa andrà fatto, magari in Commissione Consiliare.

Voglio capire che fine hanno fatto questi 184 milioni di euro, e nonostante le varie Commissioni Consiliari non si è capito!

L'ordine del giorno n. 21 è insensato non perché Luciano Grillo dice "tenuto conto della condivisione della logica ridistribuiva della ricchezza", cosa che è del tutto incomprensibile, ma è insensato, incredibile perché si parla di proprietà privata.... INTERRUZIONI Delpino, tu ieri hai detto che la casa è un furto, che bisogna aiutare quelli senza casa! Ora, come al solito, aiutate

quelli che vogliono possedere una casa! Vi vergognate o no? Avete detto che quelli che ambiscono ad avere una casa sono quasi dei ladri, che è solo un fatto italiano avere la prima casa! Ora formulate un ordine del giorno falso perché non potrà avere alcun seguito!

Questa logica è distorta, caro Luciano, e oltretutto non è realizzabile perché organizzare questo sistema costerebbe alla collettività molto di più della cifra che sarebbe da distribuire! Non potete continuare a prenderci per i fondelli! Della lotta ai "poveri" della prima casa non si deve occupare il comune: il comune deve pulire le strade, realizzare le opere di competenza comunale, fare quanto è necessario perché la città funzioni, funzionino gli autobus, il traffico, ecc...!

I bisogni concreti, o meglio quelli che il comune deve affrontare non sono affrontare il problema della fame e della pace nel mondo! Cerchiamo di aiutarvi ma voi continuate ad occuparvi del nulla, del politicantismo, dell'ideologismo che è strafinito..... Luciano, scusa, ti rendi conto che questa cosa non si potrà mai concretizzare? Come pensi sia possibile aiutare tutti i possessori di casa? Bisognerebbe fare il censimento, vedere a che punto siamo con il pagamento del mutuo.... ti rendi conto che ci vorrebbe il doppio dei dipendenti comunali? ti rendi conto che significherebbe spendere più dell'avanzo?

Non vi vergognate a dire queste cose nelle quali, sono convinto, neppure voi credete! Vedremo che fine farà questo ordine del giorno! Il termine è novembre: vedremo, dopo di che, se avrà un seguito, sono disposto a denunciarmi pubblicamente!"

CENTANARO (LISTA BIASOTTI)

"Ringrazio i colleghi di Forza Italia che mirabilmente hanno lavorato all'analisi di questi ordini del giorno che sicuramente saranno da noi votati favorevolmente.

Per quanto riguarda il 21° ordine del giorno, proprio per le ragioni che hanno elencato i colleghi di Forza Italia, non avrà il nostro voto favorevole.

Riguardo alla proposta, sicuramente è il documento di sintesi di un fallimento e di conseguenza non solo non potremo votarlo ma ribadiamo anche che, proprio per la discontinuità che la Sindaco ha rimarcato in più circostanze, sarebbe opportuno che neppure lei lo votasse: effettivamente se ha ereditato una situazione di un certo tipo, a questo punto si può dire che abbia vanificato anche quegli interventi che noi non siamo propensi a riconoscere ma che, successivamente, avrebbe potuto porre in essere per raddrizzare le cose.

Quindi non ci sarà il nostro voto favorevole sul Rendiconto".

PIANA (L.N.L.)

"Faccio una dichiarazione di voto complessiva sugli ordini del giorno e sulla pratica.

Volevo esprimere la contrarietà della Lega Nord al Rendiconto del Comune di Genova non tanto nel merito della pura presentazione aritmetica che non ci permettiamo di contestare, perché sicuramente i calcoli sono corretti, ma piuttosto per l'impostazione: volevamo invitare l'assessore ad impegnarsi in futuro per rendere il Rendiconto più fruibile, trasparente, chiaro.

Non so se è per la tipologia di impostazione del bilancio 2007, forse diverso da quello che ci è stato presentato come programmazione per il 2008, ma certamente abbiamo avuto l'impressione che il Rendiconto sia difficilmente fruibile, sia molto generico e aiuti poco nel suo ruolo il consigliere comunale nel verificare la congruità con le promesse e gli impegni a suo tempo assunti.

Ci esprimeremo favorevolmente nei confronti degli ordini del giorno presentati dai colleghi di Forza Italia, mentre condividiamo le perplessità che sono già state avanzate da altri consiglieri in relazione alla bontà dell'ordine del giorno 21, della maggioranza, proprio perché sembra più opportuno e congruo ai compiti del comune impegnare eventuali avanzi di bilancio, qualora dovessero essere confermati in novembre, in azioni che non vadano solo nella direzione di aiutare esclusivamente determinate famiglie anche se sicuramente vivono un problema di disagio. L'analisi fatta dal consigliere Luciano Grillo è assolutamente veritiera ma, se beneficio ci deve essere, deve essere spalmato tra tutti i cittadini del Comune di Genova e non solo tra coloro che vivono una particolare difficoltà.

Mi auguro quindi, al di là della posizione favorevole dell'assessore su questo ordine del giorno che noi non condividiamo, che ci siano i presupposti in novembre per riaprire la discussione su questo utilizzo e quindi, indipendentemente dal fatto che il documento venga votato favorevolmente, l'amministrazione faccia un ripensamento sul più giusto riutilizzo dell'avanzo di bilancio.

Volevo fare una considerazione anche su quanto diceva il consigliere Basso relativamente a quanto previsto sull'utilizzo dell'avanzo e su questi ipotetici debiti fuori bilancio: abbiamo anche oggi due pratiche relative al riconoscimento del debito fuori bilancio e per l'ennesima volta chiediamo di fornire a tutti i consiglieri uno schema della situazione attuale del comune che ci possa far presente quali sono le cause ancora pendenti e a che tipo di debiti potremmo andare incontro, a seconda dell'esito di queste trattazioni.

Volevo soltanto ripercorrere alcuni temi che sono stati portati all'attenzione dai colleghi che ci hanno preceduto e che erano presenti in quest'aula ai tempi del bilancio di previsione del 2007, temi a quali si è cercato di dare risalto anche attraverso ordini del giorno od emendamenti che sono stati

puntualmente disattesi: questo atteggiamento da parte dell'amministrazione ci conduce ad esprimerci negativamente su questo rendiconto.

Chiedevamo che l'amministrazione ritornasse a ragionare sul progetto di metropolitana, soprattutto relativamente alla linea del ponente; avevamo chiesto maggiori fondi a disposizione delle scuole materne, una politica relativa agli istituti scolastici, soprattutto ai nidi e alle materne di alto spessore; avevamo chiesto di risolvere l'annoso problema legato alla gestione dei porti, soprattutto Voltri e Multedo, e al traffico dei mezzi pesanti conseguente. Chiedevamo che gli agenti di Polizia Municipale non fossero utilizzati come agenti di dazio, e anche dall'intervento del Senatore Musso si può constatare come i proventi delle multe costituiscano una delle voci di maggiore entrate per il comune; vorremmo che la nuova amministrazione invertisse questa tendenza e utilizzasse, invece, questo personale, importante e prezioso per i compiti di presidio del territorio e di percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

Volevamo sottolineare come ancora una volta si continui nell'esercizio 2007 ad elargire aiuti agli extracomunitari che coprono il 70% dei costi dei servizi sociali e delle assegnazioni dell'edilizia residenziale pubblica, cosa sulla quale noi siamo assolutamente contrari e tutte le volte che ne abbiamo occasione richiediamo e proponiamo che vengano rivisti i regolamenti comunali proprio al fine di spostare questo sbilancio e questa disparità che noi riscontriamo verso i cittadini genovesi e liguri, nonché verso famiglie composte da uno solo o due componenti.

Vorremmo ritornare sui debiti di AMT e sulla gestione disastrosa di quest'azienda e delle scelte sciagurate sulla vendita di Boccadasse che hanno portato a dei pareggi che, tuttavia, non sono assolutamente dovuti alla buona gestione dell'azienda. Ricordo i vari cantieri sparsi per la città tra cui la passeggiata di Voltri, che ha visto una variazione di bilancio ancora di 400.000 euro e che dovrebbe essere terminata entro la fine di giugno mentre, invece, probabilmente verrà inaugurata in maniera fittizia.

Devo rilevare, altresì, le politiche fiscali e le scelte fatte nei confronti delle nuove famiglie genovesi sulle famiglie a basso reddito, le scelte che hanno portato alla determinazione dell'addizionale Irpef e della TIA. Le politiche assolutamente senza senso che vengono seguite sui cimiteri cittadini sia in termini di manutenzione ma anche di rilancio e proposizione.

Noi vorremmo proprio su questo argomento presentare e portare in discussione in Consiglio una iniziativa, perché cerchiamo sempre di essere concreti nelle nostre proposte e riteniamo che dalla gestione cimiteriale potrebbe partire proprio un esperimento sulla gestione dei rifiuti, in quanto tutto ciò che oggi viene gettato via dai cimiteri non viene assolutamente riutilizzato ma contribuisce alla totalità di tonnellate di immondizia che finiscono a Scarpino quando, invece, gli scarti del verde potrebbero essere utilizzati per il compostaggio e le pietre derivate dalle demolizioni delle tombe potrebbero

essere riutilizzate sia per le manutenzioni interne al politiche cimiteriali stesse ma anche per tutti quegli interventi che ASTER va a compiere in giro per la città.

Disastrosa, come già accennato da altri colleghi, è la gestione del verde, soprattutto dei parchi di Nervi e delle ville storiche, così come è un problema quello degli sprechi conseguenti ai gemellaggi che venivano promossi dalla precedente Amministrazione, problema del quale non abbiamo ancora parlato ma che sarà interessante sviluppare prossimamente auspicando che l'Amministrazione attuale non voglia continuare in questa direzione. Infine gradiremmo un maggior impegno nell'ambito della videosorveglianza e della sicurezza e dei cartelli con i toponimi in dialetto genovese.”

PIZIO (F.I.)

“Illustro gli ordini del giorno nn. 8 e 9 concernenti il tema del commercio. Colgo l'occasione per commentare i fatti di questi giorni in merito alla crisi delle famiglie e dei consumi. Le famiglie della nostra città sono sempre di più costrette a fare i conti basandosi sullo stipendio a fine mese. Di fronte a questo riterrei opportuna un'attenzione da parte di questa Amministrazione in riferimento al bilancio presentato, visto che, senza voler accusare nessuno, questo bilancio è molto rigido nei confronti delle necessità dei genovesi.

Non si capisce bene dove si vuole andare a parare se non nel riproporsi del mantenimento di una struttura comunale incombente e sempre alla ricerca della esazione nei confronti dei cittadini con svariati pretesti (Irpef, multe per infrazioni “corsie gialle”, etc...) come se il cittadino fosse un'entità estranea a chi amministra e nello spirito in base al quale l'apparato che gestisce il tutto deve fare di tutto per conservarsi.

Vorrei riprendere un aspetto toccato poc'anzi dal Sen. Musso riguardo ai servizi offerti alle famiglie. Quest'anno abbiamo assistito al rientro *in house* di alcuni di questi servizi e non credo che sia la strada giusta. Ritengo che la via da percorrere sia quella di andare verso una effettiva liberalizzazione e concorrenza nei servizi pubblici, ad una effettiva possibilità per le famiglie di accedere ai servizi a prezzi concorrenziali e con migliori qualità. Questo vale per le famiglie e vale per le imprese e per i commercianti.

Tornando agli ordini del giorno che riguardano tutta la partita dei centri integrati l'impegno deve essere quello di guardare quello che stanno facendo tutti coloro che si sono impegnati, rimboccandosi le maniche, nel settore dell'impresa e del commercio cercando di favorirli piuttosto che imporre loro una struttura comunale pesante che invece di sostenere la vita e il lavoro non fa che penalizzare il tutto per un'autoconservazione. Noi su questo non siamo d'accordo e continueremo le nostre lotte per quello che potremo fare.”

GRILLO L. (P.D.)

“Intervengo sull’ordine del giorno n. 21 per sgomberare il campo da alcune inesattezze dette da diversi colleghi che mi hanno preceduto, in particolare il collega Gagliardi.

Il nostro primo compito come consiglieri è quello di esprimere degli indirizzi, meglio realizzati poi dall’esecutivo, quindi il fatto di non votare a favore un ordine del giorno che comunque mi sembrava condiviso nei temi che poneva equivale a precludersi la possibilità di prevenire coloro che sono in quella fascia di difficoltà e che un domani saranno potenziali persone a cui dovremo trovare casa perché rimarranno senza.”

CECCONI (F.I.)

“Vede, Assessore Balzani, prima ho elencato tutto quello che voi non avete fatto. Avete fatto soltanto dei proclami. A causa della sciagurata vendita della rimessa di Boccadasse noi stiamo pagando 160.000 euro mensili e adesso mi si dice che mettono gli autobus in mezzo alla strada.

Questa Giunta è sciagurata e nella fattispecie mi riferisco al Vice Sindaco che è buono soltanto a far installare delle telecamere per il traffico solo per fare cassa. Per non parlare dell’addizionale Irpef che è stata portata subito a livelli massimi. Assessore Pissarello, noi vorremmo conoscere quali provvedimenti adotterete per quanto concerne gli autobus, tenuto conto che avete acquistato dei filobus che non funzionano bene.”

CAMPORA (F.I.)

“Intervengo sull’o.d.g. n. 11 che riguarda il problema annoso dei parcheggi, della filovia, dei sottopassi e della metropolitana. Tale problema è assai sentito in città soprattutto per quanto riguarda la questione della filovia in Valbisagno.

Mi ha sorpreso molto l’intervento dell’assessore, che ho sempre apprezzato per una certa trasparenza e per una certa chiarezza di esposizione, nel momento in cui ha dato una valutazione negativa agli ordini del giorno ed in particolare all’o.d.g. di cui sto parlando. E’ certamente vero che le Commissioni sono il luogo deputato a sviscerare i problemi, però è altrettanto vero che il Consiglio Comunale è il luogo dove vengono approvati gli ordini del giorno e quindi i documenti politici. Pertanto io posso anche comprendere la sua posizione, tuttavia ritengo che in particolare gli ordini del giorno debbano trovare sfogo all’interno del Consiglio Comunale e debbano essere votati dal Consiglio stesso.

Credo, quindi, che si debba dare comunque un certo risalto anche pubblico al lavoro che noi compiamo. Ora, nel momento in cui le cose rimangono all'interno di una Commissione, a mio avviso, veniamo anche meno noi singoli consiglieri a quello che è il nostro mandato che è quello di far approvare sostanzialmente dei documenti, di esprimere un parere attraverso documenti scritti.

Quindi ritengo che nella sostanza l'aver bocciato e comunque valutato negativamente questi ordini del giorno, al pari della mancata risposta da parte della Sindaco ad alcuni giornalisti sui costi del "Summer Festival", fa sì che venga trasferito alla città un messaggio assolutamente negativo.

Sorprende poi che la valutazione della Giunta e dell'Assessore sia invece positiva sull'ordine del giorno n. 21. Ricordo che come opposizione presentammo un o.d.g. del tutto simile col quale si chiedeva l'istituzione di un fondo per l'acquisto della casa, cosa diversa ma concettualmente molto simile, e che in quella occasione il Sindaco ebbe a dire che non rientrava nelle sue linee e che pertanto non era sua intenzione creare tale fondo.

Ora, in qualche maniera mi disturba o mi rende difficile seguire anche il ragionamento della Giunta e del Sindaco, che ovviamente, pur non essendo oggi presente, sottoscriverà ciò che la Giunta ha detto. Dico questo perché da un lato la Giunta ha chiaramente negato l'istituzione di un fondo per l'acquisto della prima casa, cosa che esiste in molte città italiane, e dall'altro, invece, in maniera "ipocrita" si dice disponibile ad istituire un fondo per aiutare le persone che hanno un mutuo a tasso variabile. Ovviamente non è mia intenzione offendere nessuno ma ho fatto ricorso al termine "ipocrita" perché da una parte diciamo che il Comune ha gravi problemi economici e dall'altra diamo delle false speranze dicendo che il Comune, pur avendo problemi economici, ha la possibilità di istituire un fondo per aiutare dei cittadini in difficoltà.

Venendo poi al rendiconto, che rappresenta anche un modo per fare una valutazione politica dal momento che segue comunque un preventivo, esaminata la relazione scritta vorrei fare un appunto per quanto riguarda il capitolo relativo alle spese legali dicendo che sarebbe anche opportuno specificare quanto spende il Comune di Genova non per i professionisti ma per le eventuali condanne ossia per le sentenze sfavorevoli per il Comune medesimo. Anche questo sarebbe un interessante elemento di trasparenza.

In merito alla questione della sicurezza non ho visto nel rendiconto alcun cenno alla famosa questione del braccialetto che era uno dei primi annunci fatti da questa Giunta. Sarebbe opportuno conoscere se questa sperimentazione ha avuto dei costi e, in caso affermativo, sapere a quanto ammontano. Io esprimo ovviamente un sostegno a chi ha presentato l'o.d.g. e mi auguro che l'Assessore e il Sindaco possano in futuro accogliere ordini del giorno che hanno un solo fine e cioè chiedere delle risposte.

Noi chiediamo delle risposte pregando che le stesse trovino asilo in documenti cartacei, non soltanto in impegni verbali, avendo ben presente che la politica si fa attraverso gli ordini del giorno e i documenti cartacei. Dopodiché io la ringrazio per il lavoro che ha svolto nelle Commissioni ma, ripeto, ritengo che comunque l'aver analizzato le questioni nelle Commissioni competenti non tolga nulla al Consiglio che ha il dovere di presentare ordini del giorno e di rivolgere domande alla Giunta.”

ASSESSORE BALZANI

“Mi vedo costretta ad intervenire per fatto personale poiché il consigliere ha tirato in ballo la scarsa trasparenza collegata ad un diniego di chiarimenti relativi agli ordini del giorno. Sono, quindi, costretta a ricordare che tutti e venti gli ordini del giorno riguardano la materia dei lavori pubblici. La Commissione convocata per dare i chiarimenti da lei richiesti con questi 20 ordini del giorno è stata convocata alla presenza dell'Assessore Mario Margini, il Presidente ha chiesto per tre volte se qualche commissario aveva necessità di chiarimenti e domande da porre ai presenti e cioè la sottoscritta, l'Ass. Margini e gli uffici ma nessuno ha chiesto nessun chiarimento e quindi la Commissione è stata chiusa. Quindi sinceramente ritengo ingiustificato essere accusata oggi di scarsa trasparenza per non aver voluto fornire chiarimenti quando nell'opportuna sede istituzionale ci siamo tutti riuniti appositamente per questo.”

CAMPORA (F.I.)

“Intervengo per fatto personale, visto che il “fatto personale” viene usato all'interno di questo Consiglio per fare delle repliche sulle repliche. Io mi sento in qualche maniera offeso perché – glielo dico chiaramente – lei in qualche maniera vorrebbe negare ad un consigliere la possibilità di presentare un ordine del giorno. Il fatto che lei abbia dato tutte le spiegazioni del caso non vuol dire che ogni singolo consigliere, in base al mandato ricevuto dagli elettori, non possa presentare degli ordini del giorno.

Peraltro voglio evidenziare che questi ordini del giorno si rifanno tutti ad altri ordini del giorno in qualche maniera disattesi. Parliamo, quindi, di ordini del giorno che erano già stati approvati ed io interpreto personalmente un giudizio che, a mio avviso, potrebbero dare i cittadini nel momento in cui leggendo i verbali prendessero atto che non è stato approvato un o.d.g. dove si richiede un chiarimento: io temo che le persone possano incorrere in questa errata valutazione.”

BRUNO (P.R.C.)

“Devo dire che io ritengo questo dibattito un po’ surreale. Questa discussione sul rendiconto così approfondita in maniera articolata e strada. Ringrazio il collega Campora, a parte la questione della “non trasparenza” che ritengo politicamente una caduta di stile, perché a me pare di aver capito che il collega Campora è comunque intervenuto sull’argomento, cioè su alcuni aspetti che a suo parere dovevano essere presenti nel rendiconto e che, invece, non sono menzionati.

Mi pare, invece, che gran parte della discussione sviluppata nella seduta odierna sia relativa a ordini del giorno approvati in sedute stremanti di un precedente ciclo consiliare su alcune cose già definite come il filobus in Piazza Montano e altre in via di definizione, su un piano triennale che comunque si svolge su tre anni. Ritengo invece che sarebbe stato utile un approfondimento su temi molto più importanti in particolare considerando che le Commissioni servono soprattutto ai consiglieri dell’opposizione che devono assumere informazioni che, magari, noi per oggettive situazioni di rapporti politici possiamo avere più facilmente.

Ora, se l’intento è quello di una manovra ostruzionistica per avere un certo obiettivo non c’è niente da dire perché l’ostruzionismo fa parte della democrazia e io stesso l’ho fatto anni fa, ma se vuole semplicemente mettere in luce le contraddizioni di una maggioranza contrapponendo a queste il bene della società mi pare che questo sia un argomento un po’ spuntato.

Talvolta i discorsi che si ascoltano in quest’aula stanno ad indicare proprio “il gioco delle parti”: esponenti dell’opposizione che da un lato criticano il Comandante dei Vigili per le macchine in tripla fila e i vigili che non danno mai le multe e dall’altro accusano l’Amministrazione per il fatto di usare lo strumento delle multe per fare cassa.

Spero e sono convinto che nei prossimi mesi tutti noi, maggioranza e opposizione, saremo in grado di fare degli approfondimenti più significativi di quelli che abbiamo fatto finora. Auspico che le promesse del Governo Berlusconi sul ripiano dell’introito dell’ICI tenga conto anche del tasso d’inflazione previsto e per quanto ci concerne del fatto che oggi il Comune di Genova non ha determinati introiti e quindi, per garantire certi servizi, dovrà cercare altre entrate o indebitarsi o, diversamente, elargire minori servizi. In ogni caso dichiaro il nostro voto convintamente favorevole.”

BALLEARI (F.I.)

“Oggi siamo venuti ad approvare il rendiconto per l’esercizio 2007, un esercizio che effettivamente è durato sei mesi, dal momento che segue

l'esercizio che era stato iniziato dalla Giunta precedente, e per il quale questa Giunta può aver fatto o può non avere fatto qualche cosa in particolare.

Si tratta di un rendiconto importante ma certamente di un'importanza molto inferiore a quello che può essere un bilancio preventivo per l'esercizio 2008 e a quello che potrà essere il consuntivo 2008. In riferimento a questo intervengo per un motivo molto semplice. L'ottimo Assessore Balzani, della quale ho grandissima stima in quanto persona di grande competenza, oggi pomeriggio mi ha stupito perché per quanto concerne gli ordini del giorno presentati – che probabilmente avremmo potuto approfondire maggiormente in sede di Commissione ma abbiamo ritenuto di approfondire in sede di Consiglio – noi si è chiesto semplicemente che alcuni punti venissero discussi un po' più con calma nella sede competente.

In particolare in merito all'o.d.g. n. 13, concernente “parchi e verde”, mi domando per quale motivo la Giunta abbia risposto negativamente e non ritengo sufficiente la motivazione in base alla quale si sarebbe dovuto parlare in sede di Commissione. Dico questo anche perché determinati argomenti che stiamo portando avanti da un po' di tempo non hanno avuto alcun tipo di risposta: mi riferisco, ad esempio, al discorso degli servizi igienici nei parchi pubblici dei quali non abbiamo più saputo nulla, e questo rappresenta una criticità visto che i maggiori fruitori sono gli anziani e i bambini. Assessore, devo dire che non ho capito l'atteggiamento odierno della Giunta sul diniego di un maggior approfondimento su questi ordini del giorno.”

FARELLO (P.D.)

“Io spero sempre che i dibattiti su queste delibere siano dibattiti fondamentali ma alla fine dobbiamo sempre concludere che non lo sono mai, anzi, sono molto dispersivi, molto diluiti e, a mio parere, riescono a centrare poco l'obiettivo sia dal punto di vista della minoranza, sia dal punto di vista della maggioranza.

Il bilancio è solitamente l'occasione per fare discussioni che potremmo definire *pout-pourri*: si parla un po' di tutto e molto poco del bilancio dal punto di vista della struttura e di come si gestisce in maniera economica il Comune di Genova che dovrebbe essere il vero oggetto della discussione. Del resto è un vizio nazionale in quanto la finanziaria in Parlamento subisce in genere la stessa sorte. Faccio notare, però, che quest'anno abbiamo qualche evento inedito rispetto a quello che ho visto nel passato. Quello che ricordava prima l'Assessore Balzani, nel suo intervento per “fatto personale”, ovvero che la discussione in Commissione è stata molto blanda e non molto concentrata sull'approfondimento di alcuni temi di merito importanti mi sembra un dato di fatto. Raramente ho visto Commissioni così scarse sull'argomento del bilancio.

Oggi, arriviamo qua con i “sacri furori” dell’emittente “Primocanale” e poi vedo che una delle due parti del costituendo Popolo delle Libertà addirittura non sono presenti alla discussione sul bilancio consuntivo: mi riferisco al Gruppo di Alleanza Nazionale di solito abbastanza puntuale negli interventi e nella presenza. Devo dire che è molto facile in alcuni casi fare la maggioranza, proprio in momenti in cui mi aspetterei che fosse più difficile.

Mi dispiace che non sia in aula il consigliere Musso – che in questa sede chiamo “consigliere” e non “senatore”, visto che ha deciso di restare consigliere per rispettare il mandato degli elettori, auspicando di non creargli un problema di personalità per la dissociazione dei ruoli – che ha fatto praticamente l’identico intervento dello scorso anno, come se nel corso di quest’anno non fosse accaduto nulla. Ora, capisco che nella logica dell’economia e del riuso un intervento di un anno fa è molto comodo da rifare, peraltro dovendo preparare gli interventi al Senato giustamente si deve risparmiare molto più tempo per fare gli interventi in Consiglio Comunale. Tuttavia evidentemente in questi tre mesi gli è sfuggito qualche passaggio, eppure era ancora piuttosto assiduo frequentatore di quest’aula il consigliere Musso quando abbiamo approvato il bilancio di previsione del 2008 e mi sembra che alcuni elementi di discontinuità, che ovviamente verificheremo nel prossimo consuntivo, siano stati programmati.

Mi occorre ricordarne due, dopodiché tutto il resto può essere giudicato politicamente giusto o sbagliato, ma non è questo il punto. Il punto di merito è che questa Giunta rispetto al bilancio che aveva l’anno prima ha tagliato 20 milioni di euro di spesa pubblica nella parte corrente per poter sostenere quella spesa pubblica che noi consideriamo incompressibile che è la spesa sociale, che anche quest’anno è aumentata in percentuale rispetto al nostro bilancio rispetto all’anno prima. Questo mi sembra un dato sufficientemente importante e questi sono i numeri, quindi non è vero che la spesa corrente non è stata intaccata, ma c’è stata una forte azione di risparmio, che poi probabilmente non è stata sufficiente a contrastare una difficoltà dell’ente nell’erogare i servizi essenziali tanto è vero che effettivamente ci ha portato a fare una manovra sull’Irpef, ma in quest’anno non mi ricordo di aver votato delibere di dismissione del patrimonio.

Avevamo detto che tutte le azioni di dismissione del patrimonio sarebbero state finalizzate solo ed esclusivamente ad un fatto ossia la riduzione del debito, che per la prima volta dopo tanto tempo – se non è elemento di discontinuità questo! – è obiettivo fondamentale di questa Amministrazione proprio per non gravare sulle spalle di chi viene dopo.

Sono molto più interessato a capire – e la cosa ovviamente riguarda non soltanto il Comune di Genova ma tutti i Comuni italiani, variamenti amministrati – come finirà la vicenda dell’ICI ma anche la vicenda del trasferimento delle funzioni catastali che era un elemento fondamentale di

semplificazione della vita amministrativa e che mi sembra che una parte importante della coalizione di Governo metta in discussione. Così come sono curioso di sapere cosa faranno i Comuni italiani, compreso quello di Genova, per affrontare un taglio di 500 milioni di euro sul trasporto pubblico locale che sono stati destinati ad altra voce, e anche questo modo di prendere i soldi da una finanziaria e spostarli come si vuole, dopo tre mesi, non è proprio un esempio di buona amministrazione.

Sono, altresì, curioso di vedere – ne abbiamo discusso oggi in Conferenza dei Capigruppo – dove spariscono i 500 milioni di euro per l'edilizia residenziale pubblica che l'allora Ministro Di Pietro aveva sottoscritto con Regioni, Comuni, Province. Questi soldi che erano a favore del territorio, della crescita territoriale della comunità locale dove finiscono? Sono curioso di vederlo, perché poi non si può sempre dire che i Comuni tagliano e tassano quando è risaputo che ai Comuni vengono fatti sempre dei tagli visto che comunque poi se ne accorge qualcun altro e non quelli che devono votare per il Governo nazionale. E devo riconoscere che questo lo faceva anche Prodi, il che sta a dimostrare che è una tendenza dei governi nazionali, però quanto meno noi non avevamo un partito federalista. Peraltro voglio evidenziare che anche quando c'è la Lega al Governo il federalismo fiscale non si vede mai e continuano a raccogliere risorse per mantenere lo stato centrale e le funzioni centrali, anzi di solito quando governa il centro-destra c'è un progressivo accentramento.

Ovviamente il nostro voto sulla delibera è positivo. Noi consideriamo complessivamente positiva l'azione amministrativa anche sulla parte economica e finanziaria di bilancio delle Amministrazioni degli ultimi anni, e riteniamo che siano stati tenuti già in debita considerazione gli interventi innovativi che sono stati applicati da questa Amministrazione. Voteremo, invece, contro per quanto concerne gli ordini del giorno che sono stati presentati dal Gruppo Forza Italia per un motivo sufficientemente semplice: forse noi abbiamo sbagliato ad approvarli l'anno scorso, perché probabilmente è meglio che ci sia chiarezza sul fatto che non è vero che un ordine del giorno non si nega mai a nessuno, ma devo dire che questa struttura di ordini del giorno che richiamano altri ordini del giorno e che ricordano molto il quadro "*Las Meninas*" di *Velazquez*, ben descritto da *Michel Foucault* ne "*Les Mots et les choses*", dove "ci si specchia ordine del giorno in ordine del giorno", non mi sembra favorisca la possibilità per i cittadini e le cittadine di verificare l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione.

Ora, dal momento che non sono uno strumento efficace e dal momento in cui in questo Consiglio Comunale la minoranza ha garantite ampiamente funzioni di controllo, visto che presiede due Commissioni consiliari tra cui la Commissione bilancio, indipendentemente dalle vicende che hanno portato a

questi risultati, pensiamo che le sedi opportune delle discussioni siano quelle che vanno agite in maniera razionale e quindi non soltanto in questa occasione.

Oggi inauguriamo un atteggiamento dove non sarà più che “un ordine del giorno non si nega mai a nessuno”, piuttosto staremo qua a votarne 90, 100, 150 e 200 fino a mezzanotte ogni volta che c'è Consiglio Comunale, non è un problema, ma non voteremo ordini del giorno che servono soltanto ad avere un'idea della Pubblica Amministrazione molto autoriferita a quello che si fa qua dentro e poco riferita a quelli che ci guardano fuori.”

GRILLO G. (F.I.)

“Intervengo perché chiamato in causa in qualità di Presidente della Commissione. Prima di tutto vorrei evidenziare il fatto che gli ordini del giorno oggi richiamati e a voi allegati avrebbero dovuto almeno comportare un minimo di autocritica da parte della Giunta che li ha disattesi.

A testimonianza di ciò, volevo comunicare al Consiglio che nella seduta di Commissione del 2 luglio p.v. all'o.d.g. ho iscritto, d'intesa con l'Assessore Margini, il bilancio triennale 2008-2010 con una relazione dell'assessore sugli obiettivi del 2008, ma questo l'ho fatto memore del fatto che in sede di discussione di bilancio il Gruppo Lista Biasotti, il Gruppo Forza Italia ed altri avevano richiesto – e l'Assessore Margini aveva accolto la proposta – che entro giugno ci fosse una prima relazione. Quindi a partire da martedì prossimo analizzeremo gli obiettivi.

Ebbene, quello che voglio dire per fatto personale è che in questa seduta non ho sentito nessuna autocritica da parte della Giunta sul fatto di avere disatteso gli ordini del giorno del 2007 e domando di chi è la responsabilità.”

MUSSO (GRUPPO MISTO)

“Il consigliere Farello, capogruppo del principale schieramento a noi avverso, ha detto che io ho rifatto lo stesso intervento dell'anno scorso perché non ho tempo di seguire i lavori del Consiglio Comunale.

Naturalmente ognuno è libero delle sue opinioni, ma vorrei far vedere al capogruppo Farello che questo è l'intervento dell'anno scorso e questo è l'intervento di quest'anno. Mi pregerò omaggiare al capogruppo Farello una copia di quello dell'anno scorso e una copia di quello di quest'anno, così potrà constatare che non ci sono due frasi identiche.

Devo dire al consigliere Farello che ha fatto involontariamente un grave autogol perché laddove i due interventi gli saranno sembrati simili – e dò atto che in molti casi possono anche sembrare simili – purtroppo questo riflette il fatto che i due bilanci sono drammaticamente simili e che di “nuova stagione” continua a non esserci traccia. Io non ho letto alcune frasi di questo intervento,

che nulla hanno a che fare con l'altro: "che ne è stato dei 3 milioni di spese telefoniche, etc...". Non le ho lette per brevità ma la risposta che io non mi davo e che lasciavo all'aula era "sono tutti lì, qualcuno è addirittura cresciuto, tanto è vero che i 3 milioni sono diventati 3 milioni e 150, e sono addirittura spuntati 4 milioni di spese di pulizia". In proposito voglio evidenziare che 4 milioni corrispondono a 200 persone e mi domando ancora dove sono queste 200 persone addette alle pulizie.

Allora questi sono i bilanci dell'anno scorso e di quest'anno che generano interventi assai simili. Sulle funzioni di controllo, in un Consiglio che sistematicamente non rispetta i regolamenti e che abitualmente irride quelle pochissime funzioni di controllo (articoli 54, interpellanze, interrogazioni con risposta a scritta) non rispettando i termini e non dando le risposte nei tempi dovuti, la pregherei di non sollevare questo tema, ma visto che l'ha fatto ne parleremo in altra sede perché, questo sì, mi pare un argomento davvero importante."

FARELLO (P.D.)

"Intervengo per mozione d'ordine. Io ringrazio il consigliere Musso e leggerò i due interventi ma nel contempo lo pregherei di essere in aula quando io intervengo e dico certe cose, anziché farsele riferire entrando in aula dopo. Glielo chiedo per cortesia, perché io rispetto talmente tanto il suo ruolo di avversario del Sindaco eletto nelle ultime elezioni e quindi lo considero autorevole rappresentante della minoranza che quando lui interviene faccio in modo di essere sempre presente in aula e di ascoltarlo con grande attenzione.

Chiederei, visto che si riferisce a fatti personali di cose che ho detto io di non farseli riportare dai suoi colleghi ma, per cortesia, di stare in aula quando i consiglieri intervengono."

DELPINO (COMUNISTI ITALIANI)

"Vorrei semplicemente ragionare su una questione che mi sembra importante ossia sul ruolo del controllo dell'opposizione. Lo dico perché chi mi conosce, anche coloro dell'opposizione che erano miei colleghi nello scorso ciclo amministrativo, sa che mi sono sempre battuto perché l'opposizione avesse in questo Consiglio un ruolo maggiore in tema di controllo.

Cito il fatto di aver introdotto con forza gli articoli 54, l'Ufficio di Presidenza, la presidenza della prima commissione alla minoranza e altre istituzioni. Io credo fortemente in questo ruolo di controllo dell'opposizione, tanto è vero che se la minoranza riesce a convincermi di una cosa su basi concrete io posso anche cambiare idea.

Dico questo perché non credo che sia attraverso il diluvio degli ordini del giorno che possa esercitarsi il controllo della minoranza. A volte mi viene da pensare che qualche cittadino, seguendo le sedute, potrebbe immaginarci come in una trasmissione dove il concorrente unico è Guido Grillo, che presenta 500 emendamenti che ci richiamano semplicemente a dover presentare in Consiglio entro 30 o 90 giorni i provvedimenti, istituire delle commissioni e quant'altro. Ordini del giorno che non entrano quasi mai nello specifico. Alcuni consiglieri lo fanno ma la maggioranza degli ordini del giorno presentati qui in aula non entrano mai nello specifico di un atto di deliberazione, di cosa si voglia modificare ma semplicemente c'è questa intenzione di scegliere questo palcoscenico dell'assemblea un po' come un palcoscenico della propria presenza e della propria vanità politica. Se ci fosse una puntualizzazione su un qualcosa sarebbe diverso, ma considerate poche eccezioni la cosa è molto rara. Un diritto esasperato al massimo diventa una cosa negativa; se uno mi dice "buon giorno" io gli rispondo "buon giorno", ma se me lo dice ogni 5 secondi penso che mi prenda in giro. La stessa cosa succede quando presentate 5.000 ordini del giorno e non è così che si esercita il controllo.

Non voglio insegnare niente a nessuno, ma se tutti esasperassimo la presentazione di ordini del giorno in questa maniera scoppierebbe tutto. Inoltre più se ne presentano meno utilità hanno. E' questo il richiamo: più rappresentanza e meno rappresentazioni, altrimenti la gente che ci ascolta ci fa a tutti delle pernacchie.

Rifiuto, poi, il principio secondo cui noi siamo più bravi per una selezione della specie. Qui siamo per rappresentare dei valori, degli interessi, lasciando da parte le ideologie. Credo che quando rappresentiamo dei valori abbiamo delle concezioni diverse della città, due culture di Governo, come ci ricordava una volta Diego Novelli: c'è la cultura del "rambismo" e quella della "prossimità" intesa come collegamento delle esigenze del singolo alla collettività.

Per cultura del "rambismo" si intende quello che ogni tanto ci ricorda il nostro presidente del Consiglio quando va alle assemblee degli industriali e dei commercianti: lo sviluppo spontaneo, la crescita selvaggia, il mercato imperante grande regolatore di tutte le contraddizioni. La città che in questo modo può diventare oggetto di speculazione, i beni comuni possono diventare beni posti su un mercato in barba a tutti, scorribande senza regole e con pochi principi. Magari tutti ci avviluppiamo nella bandiera del liberismo e della concorrenza ma noi, invece, crediamo nella cultura della prossimità che pone al centro della vita e dello sviluppo della città i valori dell'uomo, i suoi bisogni e gli interessi, specialmente quelli delle classi più deboli.

Credo che su questi due concetti ci confrontiamo e credo che questo bilancio abbia cercato, pur nei limiti della macchina comunale e, a volte, della coerenza di qualche delibera e nella limitatezza dei bilanci, di esprimere questa

cultura. Finchè alla base di queste azioni ci sarà questa cultura noi saremo qui presenti. L'altra cultura, quella del "rambismo" sarà da noi sempre ostacolata anche se qualche d'uno che la porta avanti crede sia una cultura esclusivamente del libero mercato.

Noi, più che liberisti, siamo degli egualitari e crediamo più all'uguaglianza che non al libero mercato che ci viene molto spesso proposto come un valore inderogabile".

DELLA BIANCA (F.I.)

"Vorrei riportare un attimo alla serietà di quello che stiamo trattando perché il consultivo è forse uno degli atti più importanti dal punto di vista della vita democratica di questo Consiglio.

Devo dire a Delpino che non sono una valanga di ordini del giorno e che questa volta ha pienamente torto. Si tratta di 20 ordini del giorno che richiamano ordini del giorno approvati dalla Giunta e da questa maggioranza e, guarda caso, molti che riguardano i lavori pubblici. Peraltro l'assessore ai lavori pubblici del vecchio ciclo amministrativo era l'assessore Margini attuale assessore di questa Giunta per cui non c'è quindi neppure il tanto sbandierato cambiamento di politica e di tendenza.

Quindi il fatto che tutti questi ordini del giorno sono stati completamente disattesi e che, addirittura, oggi si voglia archiviare comunque il bilancio e tutto quello che doveva essere fatto e che non è stato fatto, secondo noi non è solo un fatto grave ma è un fatto grave di come si trattano argomenti di questo tipo. Noi, ovviamente, voteremo contro questo consultivo perché, come dicevo prima, il consultivo e il bilancio esprime la politica di come l'Amministrazione gestisce l'Ente (in questo caso il Comune) e ciò che separa voi da noi è proprio un modello politico culturale completamente diverso perché voi avete il modello accentratore secondo cui il Comune è la madre di tutto, deve fare tutto (probabilmente male) e deve chiamare tutto a sé, assistere o vessare il cittadino dalla culla alla tomba.

Noi abbiamo un modello completamente diverso che chi sa fare deve fare. Ovviamente il Comune deve controllare per garantire qualità dei servizi e tariffe. Questo oggi nel nostro Comune non avviene e, malgrado la sbandierata nuova stagione, continua a non avvenire ed il Comune continua ad intervenire nel sociale molto male. Non più tardi di una settimana fa, ad esempio, la nota trasmissione televisiva di Rai 3 "Chi l'ha visto", una rete sicuramente non vicina al centrodestra, ha denunciato delle gravi lacune dei servizi sociali per la scomparsa di una giovane ragazza; la stessa trasmissione che conduce l'inchiesta ha tentato più volte di mettersi in contatto con i servizi sociali e si è sentita negare i chiarimenti che chiedeva, servizi sociali che hanno abbandonato questa ragazza che era sotto la loro tutela.

Il Comune, ripeto, fa male quello che deve fare per cui il fatto personale e la spiegazione del mancato introito dell'ICI prima casa, da verificare, deve farci chiaramente andare sulla retta via cominciando a risparmiare su ciò che possiamo. Voi sbandierate una politica di rigore, ma non dimentichiamo quello che questa maggioranza ha approvato la settimana scorsa e la settimana prima: società completamente inutili come la Tunnel Spa o la società che dovrebbe gestire l'ARED Spa, società che costano al Comune e che hanno impegni in quanto il Comune partecipa come azionista alle stesse società e che servono da contenitore per mettere qualcuno in qualche consiglio d'amministrazione, ridotti perché lo prevede la legge e non perché sia stata spontanea volontà del Comune.

E' chiaro che non possiamo appoggiare una politica di questo genere. Noi vogliamo una città che cresce e, purtroppo, questa città e questo Paese sono a crescita zero e questa è la nostra preoccupazione. Questa è una città paralizzata in una paralisi più generale del Paese e noi vorremmo una città certamente diversa, una città che funzionasse, dove i cittadini possano vivere e lavorare serenamente e dove i cittadini non siano considerati come sudditi da vessare in ogni circostanza, dalle strisce alle multe, alle tasse e ai balzelli più vari e alle addizionali che sono tutte al massimo. Se la capacità di questa Amministrazione e della Nuova stagione è quella di portare le addizionali, come è stato fatto recentemente nel bilancio previsionale, al massimo sicuramente è una politica che non ci può trovare d'accordo e per questo voteremo contro questo consuntivo".

LO GRASSO (ULIVO)

"Sono molto dispiaciuto perché già dall'inizio di questo Consiglio era stato presentato un ordine del giorno che richiamava alla solidarietà e all'espressione di altri. Noi che chiediamo determinati comportamenti da parte di altri, dobbiamo per primi essere i detentori di espressioni di qualità, di contenimento di comportamento e metodi.

Credo che noi oggi non abbiamo fatto questo. Lo dico a me stesso perché scadere in certe espressioni non mi piace e significa mancanza di rispetto, al di là dell'amicizia che si può avere tra consiglieri. Questo non deve più accadere e ne sono rammaricato e lo dico per cercare di non fare demagogia quando succedono altri atti fuori da questo Consiglio.

Chiusa questa parentesi mi viene da fare una battuta, consigliere Cecconi: spero che l'assessore Pissarello non metta la telecamera per vedere come rientrano i soldi dell'ICI. Bisogna prendere spunto da quello che facciamo tutti, sia a livello locale che centrale, come alcuni provvedimenti del Governo nazionale quali la tessera per il pane che, forse, vuole recuperare alcune antiche tradizioni popolari, ma credo che non sia questo il modo perché si tratta di una questione culturale e non economica. C'è poi la Robin Tax nei confronti dei

petrolieri, ma se non blocchiamo i prezzi la tassa dei petrolieri sarà pagata dai consumatori che si recano alla pompa di benzina.

Facendo questi due esempi, che fanno chiarezza sulla coerenza politica del parlare bene e razzolare male, vorrei fare un plauso per il lavoro svolto fino ad oggi all'assessore al Bilancio e al presidente della commissione bilancio, il consigliere Grillo. Abbiamo avuto un vero tour de force portato nel rispetto delle parti e di quella che poteva essere l'interpretazione su un argomento o su un altro.

C'è da dire una cosa a favore di questo rendiconto: la prima, molto importante, è che non siamo arrivati al dissesto finanziario del Comune di Genova che poteva esserci per varie cause e, tra le più importanti, le risorse che non sono più entrate e che venivano al Comune trasferite da altri Enti a nostro favore perché poi noi siamo quelli che dobbiamo gestire i servizi ai cittadini.

La politica portata avanti da questa Giunta è stata quella della riduzione del debito, cosa molto importante, e l'avanzo di bilancio e nella delibera è evidenziato come si intenda distribuire questo avanzo di € 48.000.000: 9.500.000 ai fondi rischi sui crediti, 10.000.000 ai fondi per il finanziamento di spese in conto capitale, € 15.000.000 ai fondi vincolati da parte corrente, ecc.

Non ho presentato né emendamenti, né ordini del giorno perché poi conosco le strumentalizzazioni politiche che ci possono essere, ma il disavanzo dei 13.000.000 di Euro, come diceva il collega Grillo nel suo ordine del giorno, secondo cui una quota parte è vincolata su alcuni indirizzi, c'è una seconda quota libera che chiedo all'assessore e al Presidente venga destinata all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa dell'immigrazione.

Seconda cosa la proposta avanzata dal consigliere Grillo per un fondo a favore delle famiglie che hanno problemi con i crediti erogati dalle banche. Come terza cosa chiedo cortesemente all'assessore uno stanziamento per la riqualificazione e ristrutturazione dell'edilizia popolare, una cosa molto urgente che oggi la nostra società ci chiede a gran voce.

Il mio voto sarà quindi favorevole".

LECCE (ULIVO)

"Vorrei far riflettere tutti noi su alcuni interventi. Quando si parla di trasparenza è una cosa che non faccia parte della cultura e del modo di fare non solo di questa Amministrazione, ma anche della precedente.

Posso elencare qual è la spesa che questo Comune mette a bilancio per quel che riguarda le commissioni, nel senso che sono molte le commissioni che si fanno (lo dico da coordinatore dei presidenti di commissione) e penso che debbano essere molto fruttuose. Allora, la partecipazione a queste commissioni è importante e spesso si possono chiedere lumi e chiarimenti su molte tematiche

e non vedo l'esigenza di perdere delle ore in Consiglio Comunale per discussioni già fatte in commissione.

Il nostro assessore Veardo è venuto qui a spiegare un intero pomeriggio le politiche sociali e dell'infanzia ed anche se il ruolo dell'opposizione e della maggioranza sono sacrosanti cerchiamo di fare le cose come vanno fatte! Il rispetto di quest'aula passa anche attraverso il lavoro fatto dalla commissione.

Inoltre non è sicuramente vero che non c'è trasparenza ed è altrettanto vero che le commissioni vanno sfruttate ancora meglio perché si possono dare risposte ancora più precise. Alcuni ordini del giorno si riferiscono a cose già fatte o già iniziate e mi riferisco, ad esempio, al sottopasso di Via Puccini, un'opera già finanziata e che vedrà presto l'inizio dei lavori. La stessa cosa vale per tante altre opere su cui con questi ordini del giorno vengono richiesti chiarimenti.

Ci sono molti metodi per chiedere chiarimenti e se di "Nuova Stagione" si tratta questa è la stagione del fare. Quindi, visto che d'ora in poi dobbiamo continuare a fare, come diceva la nostra Signora Sindaco penso sia utile, d'ora in poi, votare contro a ordini del giorno su cui non si possono dare risposte immediate perché non si può venire in quest'aula e sentire che i 10.000.000 di Euro dati all'Aster per il contratto di servizio sono buttati via in quanto in questa sala abbiamo sentito tutti noi che i fondi per la manutenzione in questa città sono pochi. Abbiamo sentito i nostri presidenti dei municipi che si lamentavano che gli stanziamenti sono pochi per cui chiediamo con i prossimi bilanci di rafforzare ed aumentare i fondi per la manutenzione.

Non si possono leggere ordini del giorno di questo genere in cui ci si lamenta dello spreco. Ma che spreco! Qui ci sono i soldi del contratto di servizio di Aster in cui, innanzi tutto, ci sono 500 persone che bisogna pagare tutti i giorni ogni mese. Secondariamente abbiamo bisogno di aumentare l'efficienza, l'economicità ma, anche gli stanziamenti per la manutenzione. Altro che sprechi!".

SEGUONO TESTI ORDINI DEL GIORNO

Ordine del giorno n. 1:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto: "Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi agli Ascensori inclinati di Via Pinetti e Scalinata

Montaldo, Rio Fereggiano, Viabilità della Valle del Rio Nereggiano e dell'Area ex Cinema Nazionale di Molassana che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Grillo Guido (F.I.)

Ordine del giorno n. 2:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto:
"Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi alle municipalità che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Grillo Guido (F.I.).

Ordine del giorno n. 3:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto:
"Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi al canile e agli animali che allego in copia;

IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Grillo Guido (F.I.).

Ordine del giorno n. 4:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto:
"Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi al turismo che allego in copia;

IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Grillo Guido, Gagliardi (F.I.).

Ordine del giorno n. 5:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto:
"Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi allo sport che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Grillo Guido (F.I.).

Ordine del giorno n. 6:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto:
"Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi ai centri integrati che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Della Bianca, Pizio (F.I.).

Ordine del giorno n. 7:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto:
"Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi al contratto di quartiere che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Della Bianca, Pizio (F.I.).

Ordine del giorno n. 8:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto: "Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi ai raccordi stradali, viabilità, strade, percorsi pedonali che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Della Bianca (F.I.).

Ordine del giorno n. 9:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto: "Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi ai lavori pubblici, riqualificazione e depuratori che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Gagliardi (F.I.).

Ordine del giorno n. 10:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto: "Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi a Begato che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Gagliardi (F.I.).

Ordine del giorno n. 11:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto: "Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi ai parcheggi, linea filoviaria, sottopassi, metropolitana che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Gagliardi (F.I.).

Ordine del giorno n. 12:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto: "Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi alla pavimentazione che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Basso (F.I.).

Ordine del giorno n. 13:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto: "Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi all'ambiente, parchi, e verde che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Basso (F.I.).

Ordine del giorno n. 14:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto:
"Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi alla cultura che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Basso (F.I.).

Ordine del giorno n. 15:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto:
"Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi al patrimonio che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Basso, Grillo (F.I.).

Ordine del giorno n. 16:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto:
"Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi alle politiche giovanili che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Pizio (F.I.).

Ordine del giorno n. 17:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto:
"Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi ai torrenti che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Pizio (F.I.).

Ordine del giorno n. 18:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto:
"Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi al piano regolatore sociale, asili, assistenza che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Pizio, Grillo (F.I.).

Ordine del giorno n. 19:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto:
"Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi ai cimiteri che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Cecconi (F.I.).

Ordine del giorno n. 20:

Vista la proposta di Giunta n. 44 del 15/05/2008 avente per oggetto:
"Approvazione del rendiconto del Comune per l'esercizio 2007"

- Richiamati gli ODG approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 marzo 2007, sui documenti Previsionali e Programmatici 2007/2009, relativi all'Aster che allego in copia;

**IMPEGNA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI A:**

- Promuovere incontri di Commissione con invito agli Uffici e Assessori responsabili, al fine di verificare gli adempimenti svolti.

Proponente: Cecconi (F.I.).

Ordine del giorno n. 21:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che ad oggi risulterebbe un avanzo di bilancio in parte vincolato, in parte da reinvestire;

CONSIDERATO che oggi le cittadine e i cittadini stano vivendo una forte crisi dei bilanci familiari dovuta all'aumento dei tassi di mutuo contratti per l'acquisto della prima casa con conseguente aumento dell'indebitamento;

TENUTO CONTO della condivisione della logica redistributiva della ricchezza

IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

Ad elaborare la possibilità di istituire un "Fondo per il sostegno alle famiglie" che intervenga a calmierare le rate dei mutui nascenti per l'acquisto della prima casa.

Proponenti: Grillo L., Farello, Biggi, Malatesta, Frega, Cozzio, Vassallo, Danovaro, Bruni, Pasero, Lecce, Porcile, Cortesi, Borzani, Jester (P.D.); Lo Grasso, Vacalebre (Ulivo); Delpino (Com. Italiani); Anzalone, Cappello, Fusco (I.D.V.); Nacini, Bruno, Scialfa (P.R.C.).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1: respinto con 12 voti favorevoli; 25 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 2: respinto con 12 voti favorevoli; 25 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 3: respinto con 12 voti favorevoli; 24 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 4: respinto con 12 voti favorevoli; 25 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 5: respinto con 11 voti favorevoli; 25 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 6: respinto con 12 voti favorevoli; 26 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 7: respinto con 12 voti favorevoli; 26 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 8: respinto con 12 voti favorevoli; 26 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 9: respinto con 12 voti favorevoli; 25 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 10: respinto con 12 voti favorevoli; 25 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 11: respinto con 11 voti favorevoli; 26 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 12: respinto con 11 voti favorevoli; 25 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 13: respinto con 12 voti favorevoli; 25 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 14: respinto con 12 voti favorevoli; 25 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 15: respinto con 11 voti favorevoli; 26 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 16: respinto con 12 voti favorevoli; 26 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 17: respinto con 12 voti favorevoli; 26 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 18: respinto con 12 voti favorevoli; 26 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 19: respinto con 12 voti favorevoli; 26 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 20: respinto con 12 voti favorevoli; 26 voti contrari (Ulivo, Nuova Stagione, P.R.C., I.D.V., Com. Italiani).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 21: approvato con 29 voti favorevoli; 11 voti contrari (Musso; F.I.; Lista Biasotti; L.N.L.).

Esito della votazione della proposta n. 44: approvata con 28 voti favorevoli e 12 voti contrari (G. MISTO; FI; LISTA BIASOTTI; LNL).

CCCVII (50) PROPOSTA N. 00047/2008 DEL 03/06/2008
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI
CONVENZIONE CON LA ASL 3
"GENOVESE" PER LA GESTIONE
INTEGRATA/COORDINATA DEI SERVIZI
SOCIO-SANITARI ALL'INTERNO DEI
DISTRETTI SOCIOSANITARI NN. 8/13 IN
APPLICAZIONE DELLA L.R. 12/2006

GRILLO G. (F.I.)

"Premetto che condivido e ho sottoscritto il documento a firma Lo Grasso e Pasero. Dico questo perché se negli emendamenti che illustrerò vi fossero delle coincidenze i punti da me proposti potrebbero essere depennati.

In effetti non posso che riprendere quanto ho già evidenziato nel corso della commissione. Mi limito soltanto a richiamare l'attenzione dei colleghi del Consiglio agli articoli che sono specificati e che, quindi, diventano anche emendamenti nei punti segnalati che riguardano tutti adempimenti strettamente collegati alla convenzione e io riterrei, come punto finale o singolarmente per questi articoli, fosse espressamente previsto che i Consigli comunali dovranno essere informati degli adempimenti a questi articoli collegati".

PASERO (P.D.)

"Prima di leggere l'emendamento volevo dire al consigliere Grillo che ha firmato anche l'emendamento n. 2, che i suoi sono emendamenti agli articoli della convenzione stipulata tra la ASL n. 3 e tutti i Comuni che non è possibile modificare in quanto già votata dagli altri Comuni e va in votazione definitiva lunedì 30 giugno.

Rivolgendomi quindi al consigliere Grillo, nello spirito, che ho colto, di informare con relazione il Consiglio Comunale per quanto riguarda questa convenzione, il secondo emendamento modifica il dispositivo invece della delibera e dice che al punto 3, il punto che dà atto che modifiche della convenzione che ne alterino i principi generali saranno approvate dalla Giunta Comunale, facciamo aggiungere la frase "dandone immediata comunicazione al Consiglio". Non solo, abbiamo anche aggiunto un ulteriore punto che riprende parte delle premesse ma che, in un modo o nell'altro, fa prendere atto alla Giunta che nel caso si facessero protocolli d'intesa che stravolgano o modificano in maniera importante la convenzione che stiamo andando a firmare e in caso di dotazione di assetti organizzativi per quanto riguarda il territorio (stiamo parlando di territorio al momento sprovvisti di servizi e sportelli come

la Valpolcevera o il Levante) in un modo o nell'altro debbano essere sottoposti al Consiglio.

Riprende quindi, di fatto, tutto l'impianto e dice di sottoporlo al Consiglio. Capisco la sua, che è nello stesso spirito, ma non è applicabile perché non si tratta di una convenzione firmata tra il Comune di Genova e la ASL, ma tra tutti i Comuni di cui buona parte l'hanno già firmata perché lunedì va in approvazione definitiva".

ASSESSORE PAPI

"Rispetto all'emendamento del consigliere Grillo in effetti quello che diceva ora il consigliere Pasero non solo è vero nella misura in cui la convenzione non è tra il Comune di Genova e la ASL n. 3 ma tra i 40 Comuni della ASL n. 3.

C'è poi un ulteriore elemento: la convenzione tra la ASL n. 3 e i Comuni della conferenza dei Sindaci della ASL n. 3 e i Comuni della conferenza dei Sindaci della ASL n. 3, quindi i 40 Comuni, è una convenzione che nasce sulla base di una delibera regionale il cui testo è stato naturalmente recepito nella convenzione dall'ASL e il comitato dei Sindaci nella misura in cui le modifiche che abbiamo apportato sono state modifiche che potessero contenere, rispetto alla delibera regionale, delle maggiori attinenze con la realtà della ASL n. 3 in quanto la delibera regionale è una delibera che vale per tutte le convenzioni fatte in Liguria fra le ASL e tutte le conferenze dei Sindaci.

Quindi, in qualche modo, la convenzione segue il testo della delibera regionale dove, naturalmente, ci sono state delle modifiche in quelle parti che come ASL n. 3 e comitato dei Sindaci abbiamo valutato dover fare emergere la realtà della ASL n. 3. E' in questo senso, quindi, consigliere Grillo, è proprio difficile andare a sostituire come lei chiede perché noi andiamo non solo a modificare il testo della convenzione già sottoscritta da molti Comuni ma anche fuori dalla delibera, tant'è vero che nel dispositivo della delibera, al punto n. 3, c'è scritto come proposta della Giunta di dare atto che eventuali modifiche alla convenzione che non ne alterino i principi e l'impianto complessivo saranno approvati.

Se lo ritiene, l'altro emendamento che anche lei ha firmato in effetti valuto che possa in qualche modo recepire questa sua richiesta perché oltre che a parlare di Giunta Comunale c'è inserito il fatto di dare immediata comunicazione al Consiglio Comunale. Il coinvolgimento del Consiglio quindi c'è e se andiamo a modificare tutto l'asse questo naturalmente crea dei problemi, per cui su questo non posso accettare il suo emendamento".

GRILLO G. (F.I.)

"Ovviamente con i mie emendamenti ho anche commentato gli articoli che in sede di commissione avevo già commentato, trattandosi quasi tutti di articoli che rinviavano alla sottoscrizione di convenzioni e protocolli d'intesa. Quindi si dà con questo articolato concreta attuazione alla convenzione nella sua parte che più ci deve riguardare che avrà una ricaduta sul territorio e sui cittadini.

Detto questo e premesso che poi i miei emendamenti non chiamavano in causa solo il fatto che il Consiglio Comunale di Genova fosse informato ma che questo adempimento riguardasse tutti i Comuni, se questo può comportare problemi rispetto alle scadenze temporali con cui è prevista l'assemblea, avendo già sottoscritto il primo emendamento, ritiro quello da me presentato. Vale quindi la mia firma sul primo a firma Lo Grasso e Pasero".

SEGUONO TESTI EMENDAMENTI

EMENDAMENTO n. 1:

- Al punto 3 del dispositivo di Giunta "dopo saranno approvate" sostituire: "dalla Giunta Comunale" con "Consiglio Comunale".
- Per i sottoelencati articoli della convenzione aggiungere: "informando con apposite relazioni i Consigli Comunali".
 - Art. 4 punti 2 e 3
 - Art. 5 punti 1 e 3
 - Art. 7 punto 2
 - Art. 8 punto 3
 - Art. 9 punti 1 e B
 - Art. 10 punti 1 – 4 – 5

Proponente: Grillo G. (F.I.)

EMENDAMENTO n. 2:

“Inserire il seguente nuovo punto 3) del dispositivo:

“di prendere atto che le parti (ASL e Comune) devono redigere adeguati specifici protocolli d’intesa, tenendo conto delle forme di decentramento per la

materia socio-sanitaria, dotandosi di un assetto organizzativo idoneo al proprio territorio e sottoporli all'attenzione del Consiglio comunale”;

Il punto 3) del dispositivo viene quindi trasformato in punto 4) con la seguente modifica: dopo le parole “Giunta Comunale” aggiungere “dandone immediata comunicazione al Consiglio”.”.

Proponenti: Pasero, Grillo Luciano (P.D.); Lo Grasso (Ulivo); Grillo Guido, Della Bianca (F.I.); Bernabò Brea (Gruppo Misto); Praticò (A.N.); Delpino (Comunisti Italiani); Bruno (P.R.C.); Cappello (I.D.V.); Piana (L.N.L.)

L'Emendamento n. 1 è ritirato dal proponente.

Esito della votazione dell'emendamento n. 2: approvato all'unanimità.

Esito della votazione della proposta n. 47: approvata con 25 voti favorevoli; 2 voti contrari (Bernabò Brea; Lista Biasotti); 3 astenuti (F.I.: Campora, Grillo Guido; Viazzi); 1 presente non votante (Musso).

CCCVIII (51)	PROPOSTA N. 00048/2008 DEL 05/06/2008 RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN MERITO ALL'E- SECUZIONE DELLA SENTENZA N. 121/2008, EMANATA DALLA CORTE DI APPELLO DI GENOVA A SEGUITO DELLA CAUSA PROMOSSA DALLA SIGNORA LAGOMARSINO SOFIA, PROPRIETARIA DI IMMOBILI ESPROPRIATI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA SISTEMAZIONE A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO DI UN'AREA LIMITROFA AL TORRENTE STURLA, A BORGORATTI.
--------------	---

CAMPORA (F.I)

"L'ordine del giorno n. 1 riguarda una questione già riproposto in questo Consiglio e da me richiamata nel corso dell'intervento fatto qualche ora fa e riguarda la situazione relativa al contenzioso legale del Comune di Genova.

Con questo ordine del giorno, in sintesi, si chiede di avere un quadro del contenzioso e di quante somme sono state e saranno spese dal Comune anche per far fronte a sentenze negative. Naturalmente possiamo anche eliminare il

termine dei tre mesi e possiamo semplicemente dire "antecedentemente alla presentazione del prossimo bilancio comunale".

GRILLO G. (F.I.)

"Noi abbiamo esaminato le date di queste pratiche riferite al momento in cui si è posto il contenzioso. Poi abbiamo fatto mente locale su decine di altre pratiche che nel tempo sono state sottoposte prima alla commissione e poi al Consiglio Comunale, ovviamente tutte pratiche che vedono il nostro Ente soccombente rispetto al pronunciamento del tribunale.

Con questo ordine del giorno, che come noterete non ha la scadenza dei soliti tre o sei mesi, impegna Sindaco, Giunta, ufficio legale dell'Ente e presidente delle competenti commissioni consiliari: "A riferire in un'apposita o più riunione di commissione le procedure che vengono attivate dal momento iniziale del contenzioso, con l'obiettivo di una serena e oggettiva valutazione tale che eviti nel tempo sentenze che comportano maggiori oneri per la C.A.".

Sono passaggi che non credo che il Consiglio Comunale conosca perché sono atti d'ufficio, certamente di competenza di chi questi atti produce, ma il Consiglio Comunale si trova quasi sempre, se non sempre, ad esaminare l'atto finale e mai l'atto iniziale quando si pone il contenzioso.

Esaminare, quindi, in sede di commissione le procedure che vengono seguite con l'obiettivo di una serena e oggettiva valutazione, può evitare nel tempo che il contenzioso e le relative sentenze comportino maggiori oneri per la Civica Amministrazione. Si tratta, quindi, semplicemente di una richiesta di un approfondimento di una materia che sfugge al Consiglio Comunale se non nell'atto finale, anche se notate che quasi tutte queste delibere vengono poi inviate alla Corte dei Conti.

Volevo ancora ricordare a qualche collega molto polemico che se stasera la minoranza se ne fosse andata su queste ultime due pratiche queste non sarebbero state approvate".

ASSESSORE BALZANI

"Sull'ordine del giorno n. 2 vorrei chiedere al consigliere Grillo cosa intenda per "le procedure che vengono attivate in occasione di un contenzioso, perché leggendolo non l'ho capito".

GRILLO G. (F.I.)

"E' chiaro che quando si pone il contenzioso all'interno dell'Ente vi sono degli atti che vengono prodotti dall'Ente stesso e possono essere atti di competenza degli uffici o della Giunta. Il contenzioso solitamente si pone

quando ci troviamo di fronte a due richieste che non coincidono e, allora, volevo capire se l'Amministrazione ricorre a tutti quegli atti di cautela e di tutela prima di resistere in giudizio tali che possano comportare nel tempo, perdendo le cause, un esborso di maggiori oneri.

Si tratta solamente di avere un'informativa sulle procedure, se volete; l'altra strada è quella di respingere l'ordine del giorno, così da rientrare in una logica nuova sugli ordini del giorno su cui molto si è discusso".

ASSESSORE BALZANI

"Forse ci sfugge un po' la scansione del giudizio. Se c'è un giudizio in cui è parte il Comune, ordinariamente non ci sono delle procedure ma c'è un processo che viene seguito dall'Avvocatura Comunale.

Il procedimento è uno e poi ci sono tutti gli atti che sono giudiziali e ad essi collegati. Quindi, forse, il senso di quest'ordine del giorno, che quindi si può accorpare a quello presentato dal consigliere Basso, di avere un momento di fotografia dello stato del contenzioso.

Mi sembra, poi, che il primo ordine del giorno, che impegna a presentare in occasione della predisposizione del bilancio di previsione una relazione sul contenzioso in corso, lo avessimo già discusso ed approvato in occasione del bilancio di previsione e trattandosi del bilancio di previsione 2009 era molto difficile anticipare oggi un adempimento che si intende parte del bilancio di previsione che discuteremo.

Sulla seconda parte dell'accantonamento prudenziale, invece, preferirei che ci fosse uno stralcio perché non mi sembra opportuno fare oggi l'impegno di un accantonamento prudenziale che si riferisce al bilancio 2009. Diciamo che ci impegniamo a fare una relazione sullo stato delle cause e sui rischi ad essi connessi e poi, in quella occasione, si valuterà se è il caso di fare degli accantonamenti.

Propongo, quindi, di ritenere l'ordine del giorno n. 2 del consigliere Grillo assorbito dall'o.d.g. n. 1 in quanto, sostanzialmente, coincidente con la richiesta di una relazione sullo stato del contenzioso in occasione del bilancio previsionale.

Ciò detto ritengo accettabile nella misura in cui è circoscritto all'impegno a fare una relazione sullo stato del contenzioso ed i rischi connessi, stralciando la parte sull'appostazione di un fondo che ritengo una valutazione conseguente alla relazione e a quello che ad essa rispecchia, non da assumere tout cour".

BERNABÒ BREA (GRUPPO MISTO)

"Trattandosi di esecuzioni di sentenze voterò ovviamente a favore".

GUERELLO – PRESIDENTE

"Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 modificato e ed integrato con l'ordine del giorno n. 2".

SEGUONO TESTI ORDINI DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO N. 1:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- nel corso del presente ciclo amministrativo sono stati approvati due ordini del giorno di analogo tenore al presente;
- che l'assessore competente si era impegnato a presentare al Consiglio quanto richiesto con tali stessi ordini del giorno;
- che, peraltro, a tutt'oggi tale impegno risulta essere disatteso;
- che si reputa opportuno, se non necessario, la presentazione del prospetto richiesto

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

- a presentare antecedentemente alla presentazione del prossimo Bilancio comunale, una relazione contenente il numero, lo stato e le probabilità di esito positivo o negativo delle controversie pendenti, sia attive che passive, e l'impegno finanziario che presumibilmente le stesse possono comportare per le casse comunali.

Proponenti: Basso, Campora (F.I.).

Sottoscrittore: Grillo G. (F.I.)"

ORDINE DEL GIORNO N. 2:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

**IMPEGNA SINDACO, GIUNTA, UFFICIO LEGALE DELL'ENTE E
PRESIDENTI COMPETENTI COMMISSIONI CONSILIARI:**

A riferire in un'apposita o più riunione di commissione le procedure che vengono attivate dal momento iniziale del contenzioso, con l'obiettivo di una serena e oggettiva valutazione tale che eviti nel tempo sentenze che comportano maggiori oneri per la C.A

Proponente: Grillo G. (F.I.)"

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1: approvato con n. 25 voti favorevoli; n. 4 astenuti (Frega, Pasero; Nacini; COM. ITALIANI: Delpino).

L'ordine del giorno n. 2 è confluito nel testo dell'ordine del giorno n. 1.

Esito della votazione della proposta n. 48: approvata con 28 voti favorevoli; 1 astenuto (Campora).

CCCIX (52)

PROPOSTA N. 00049/2008 DEL 05/06/2008
RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL
DEBITO FUORI BILANCIO IN MERITO ALL'E-
SECUZIONE DELLA SENTENZA N. 757/2008,
EMANATA DAL TRIBUNALE CIVILE DI
GENOVA A SEGUITO DELLA CAUSA
PROMOSSA DAL SIGNOR BOZZANO STEFANO
PROPRIETARIO DI ALCUNI IMMOBILI
ESPROPRIATI DAL COMUNE DI GENOVA PER
LA REALIZZAZIONE DI UNA SECONDA NUOVA
STRADA DI ACCESSO ALL'OSPEDALE SAN
CARLO DI VOLTRI.

GRILLO G. (F.I.)

"La nostra posizione è già stata rappresentata con la trattazione della pratica precedente, per cui per quanto ci riguarda l'ordine del giorno della pratica precedente è da intendersi anche per questa".

Esito della votazione della proposta n. 49: approvata all'unanimità.

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

26 GIUGNO 2008

CCCII COMUNICAZIONE DELLA SIGNORA SINDACO IN MERITO A FORUM DELLE COLLETTIVITÀ E DEGLI ELETTI DEGLI ENTI LOCALI E REGIONALI SVOLTOSI A MARSIGLIA.1

SINDACO.....1

CCCIII MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE BERNABÒ BREA IN MERITO A ORDINE DEL GIORNO SU GIORNALISTI PRIMOCANALE. ..3

BERNABÒ BREA (G. MISTO).....3

GUERELLO - PRESIDENTE3

PIANA (L.N.L.)4

FARELLO (P.D.)4

DELLA BIANCA (F.I.)4

SCIALFA (P.R.C.)4

CCCIV ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A SOLIDARIETÀ A GIORNALISTI DI PRIMOCANALE.5

GUERELLO - PRESIDENTE5

LO GRASSO (ULIVO)5

LAURO (L. BIASOTTI)6

GUERELLO - PRESIDENTE6

CCCV (49) PROPOSTA N. 00044/2008 DEL 15/05/2008 APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DEL COMUNE PER L'ESERCIZIO 2007.7

GRILLO G. (F.I.)7

DELLA BIANCA (F.I.)11

GAGLIARDI (F.I.)12

BASSO (F.I.)15

PIZIO (F.I.)17

CECCONI (F.I.)19

CCCVI RICHIESTA DI VERIFICA DEL NUMERO LEGALE20

PIZIO (F.I.)20

GRILLO L. (P.D.)	21
ASSESSORE BALZANI.....	22
BERNABÒ BREA (G. MISTO).....	23
GRILLO G. (F.I.).....	24
MUSSO (G. MISTO).....	25
ASSESSORE BALZANI.....	29
BASSO (F.I.).....	29
GAGLIARDI (F.I.).....	30
CENTANARO (LISTA BIASOTTI)	31
PIANA (L.N.L.)	32
PIZIO (F.I.)	34
GRILLO L. (P.D.)	35
CECCONI (F.I.).....	35
CAMPORA (F.I.)	35
ASSESSORE BALZANI.....	37
CAMPORA (F.I.)	37
BRUNO (P.R.C.)	38
BALLEARI (F.I.)	38
FARELLO (P.D.)	39
GRILLO G. (F.I.).....	42
MUSSO (GRUPPO MISTO)	42
FARELLO (P.D.)	43
DELPINO (COMUNISTI ITALIANI).....	43
DELLA BIANCA (F.I.).....	45
LO GRASSO (ULIVO).....	46
LECCE (ULIVO).....	47

CCCVII (50) PROPOSTA N. 00047/2008 DEL 03/06/2008
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA
ASL 3 "GENOVESE" PER LA GESTIONE INTEGRATA/COORDINATA
DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ALL'INTERNO DEI DISTRETTI
SOCIOSANITARI NN. 8/13 IN APPLICAZIONE DELLA L.R. 12/200661

GRILLO G. (F.I.).....	61
PASERO (P.D.)	61
ASSESSORE PAPI	62
GRILLO G. (F.I.).....	63

CCCVIII (51) PROPOSTA N. 00048/2008 DEL 05/06/2008
RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI
BILANCIO IN MERITO ALL'ESECUZIONE DELLA SENTENZA N.
121/2008, EMANATA DALLA CORTE DI APPELLO DI GENOVA A
SEGUITO DELLA CAUSA PROMOSSA DALLA SIGNORA
LAGOMARSINO SOFIA, PROPRIETARIA DI IMMOBILI ESPROPRIATI
DAL COMUNE DI GENOVA PER LA SISTEMAZIONE A VERDE
PUBBLICO ATTREZZATO DI UN'AREA LIMITROFA AL TORRENTE
STURLA, A BORGORATTI.....64

CAMPORA (F.I.)	64
GRILLO G. (F.I.).....	65
ASSESSORE BALZANI.....	65
GRILLO G. (F.I.).....	65
ASSESSORE BALZANI.....	66
BERNABÒ BREA (GRUPPO MISTO)	66
GUERELLO – PRESIDENTE	67

CCCIX (52) PROPOSTA N. 00049/2008 DEL 05/06/2008
RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI
BILANCIO IN MERITO ALL'ESECUZIONE DELLA SENTENZA N.
757/2008, EMANATA DAL TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA A
SEGUITO DELLA CAUSA PROMOSSA DAL SIGNOR BOZZANO
STEFANO PROPRIETARIO DI ALCUNI IMMOBILI ESPROPRIATI DAL
COMUNE DI GENOVA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SECONDA
NUOVA STRADA DI ACCESSO ALL'OSPEDALE SAN CARLO DI
VOLTRI. 68

GRILLO G. (F.I.).....	68
------------------------------	-----------